



ISTITUTO COMPRENSIVO SQUINZANO

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA PUGLIA - DIREZIONE GENERALE

Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I° grado

V. Moretto, n.1 - 73018 - Squinzano - (LE) Tel. 0832/785213 - 0832/789262 Codice fiscale 93058220752

E-mail: leic87000r@istruzione.it - Codice meccanografico: LEIC87000R - sito: www.comprensivosquinzano.edu.it

Allegato n. 9

Protocollo

Sicurezza Scolastica COVID19

Rev. 1.0

AL FINE DELLA PREVENZIONE E SICUREZZA SANITARIA

DEI DIPENDENTI

Datore di Lavoro

DS Prof. Loredana DE SIMONE

(firma)



Medico Competente

(firma)

RLS

(firma)

Delibera del Consiglio d'Istituto n. 68 del 01-10-2020
Squinzano, 16 settembre 2020

SOMMARIO

SOMMARIO	2
ORGANIGRAMMA EMERGENZIALE	3
PREMESSA - Avvio anno scolastico 20/21 e prime indicazioni organizzative	4
OBIETTIVO DEL PIANO	5
RIFERIMENTI NORMATIVI	13
INFORMAZIONE	14
MODALITÀ DI INGRESSO A SCUOLA	15
I visitatori ammessi dovranno essere registrati, con l'indicazione dei rispettivi dati anagrafici e recapiti telefonici, data di ingresso e tempi di permanenza.	16
PULIZIA E SANIFICAZIONE A SCUOLA	18
PRECAUZIONI IGIENICHE PERSONALI	21
DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE	22
IL LAYOUT DEGLI AMBIENTI (aule, uffici, etc)	28
GESTIONE SPAZI COMUNI	32
ORGANIZZAZIONE SCOLASTICA	32
GESTIONE ENTRATA E USCITA DEI DIPENDENTI	33
SPOSTAMENTI INTERNI, RIUNIONI, EVENTI INTERNI E FORMAZIONE	33
GESTIONE DI UNA PERSONA SINTOMATICA A SCUOLA	33
La gestione dell'intervallo e della ricreazione	37
MANTENIMENTO DEI REQUISITI STRUTTURALI ED ORGANIZZATIVI	37
AGGIORNAMENTO DVR	39
La condizione di "fragilità"	40
Test sierologi personale scolastico	42
.....	44
ALLEGATO 4 DPCM 26 aprile 2020	44
SEGNALETICA	46

ORGANIGRAMMA EMERGENZIALE

Comitato COVID

1. Dirigente Scolastico, Prof.ssa Loredana De Simone
2. D.S.G.A.,
3. Collaboratore del DS,
4. R.S.P.P., Ing. Antonio Congedo;
5. R.L.S.,
6. Responsabili di plesso
7. Referenti COVID

Compiti Comitato:

- a. la pianificazione e la realizzazione del piano di controllo e prevenzione delle infezioni e l'addestramento del personale all'utilizzo dei D.P.I. e alle procedure per la sanificazione ambientale (Procedure per la sanificazione ambientale), la corretta igiene delle mani;
- b. l'aggiornamento dei piani di continuità operativa, se i membri del personale si dovessero ammalare o auto isolarsi perché sintomatici;
- c. il monitoraggio delle fonti di salute pubblica locali, regionali e nazionali per comprendere l'attività di COVID-19 nel proprio territorio;
- d. il contatto con il servizio di sanità pubblica che possano fornire consulenza.
- e. Tale gruppo si riunirà con le modalità del collegamento a distanza o in presenza.

Compiti Referente COVID:

Il referente scolastico per il COVID-19 deve comunicare al DdP (dipartimento di prevenzione) se si verifica un numero elevato di assenze improvvise di studenti in una classe (es. 40%; il valore deve tenere conto anche della situazione delle altre classi) o di insegnanti.

Per agevolare le attività di contact tracing, il referente scolastico per COVID-19 dovrà:

- ✓ fornire l'elenco degli studenti della classe in cui si è verificato il caso confermato;

- ✓ fornire l'elenco degli insegnanti/educatori che hanno svolto l'attività di insegnamento all'interno della classe in cui si è verificato il caso confermato;
- ✓ fornire elementi per la ricostruzione dei contatti stretti avvenuti nelle 48 ore prima della comparsa dei sintomi e quelli avvenuti nei 14 giorni successivi alla comparsa dei sintomi.
- ✓ Per i casi asintomatici, considerare le 48 ore precedenti la raccolta del campione che ha portato alla diagnosi e i 14 giorni successivi alla diagnosi;
- ✓ indicare eventuali alunni/operatori scolastici con fragilità;
- ✓ fornire eventuali elenchi di operatori scolastici e/o alunni assenti.

Una volta nominato il referente ed il suo sostituto (per ciascun plesso) devono essere in grado di interfacciarsi con tutti i referenti scolastici identificati, i quali sono adeguatamente formati sugli aspetti principali di trasmissione del nuovo coronavirus, sui protocolli di prevenzione e controllo in ambito scolastico e sulle procedure di gestione dei casi COVID-19 sospetti/ o confermati.

PREMESSA - Avvio anno scolastico 20/21 e prime indicazioni organizzative

Mancano pochi giorni alla riapertura della scuola che, dal punto di vista epidemiologico, rappresenta sicuramente un possibile aumento del rischio di contagio nelle scuole e della circolazione del virus SARS-CoV-2.

E' necessario, quindi, procedere ad una riapertura scolastica in sicurezza. A tal riguardo sono già state considerate alcune misure di prevenzione (CTS, 28 maggio 2020; CTS, 22 giugno e successive specificazioni) che forniscono le indicazioni per ridurre il rischio di trasmissione in ambito scolastico.

In una prospettiva di sviluppo di una strategia nazionale di risposta ad eventuali casi sospetti, sono state pubblicate le indicazioni ufficiali.

Si tratta del documento messo a punto dall'Istituto Superiore di Sanità, con Ministero della Salute, Ministero dell'Istruzione, INAIL, Fondazione Bruno Kessler, Regione Veneto e Regione Emilia-Romagna, contenente le ***Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia.***

Vista la necessità di organizzare l'attività scolastica, al fine di garantire il rientro a scuola in sicurezza di tutte le classi dell'Istituto Comprensivo di Squinzano secondo quanto previsto dalle attuali disposizioni ministeriali, nonostante le numerose incertezze relative all'andamento dell'emergenza sanitaria da Covid-19, è stato preparato il presente "Protocollo Sicurezza Covid" Rev. 1.0, che rappresenta un aggiornamento della versione del 30 aprile 2020, sottolineando che tutte le riflessioni e decisioni operate **sono coerenti con l'attuale situazione sanitaria e con le direttive finora emanate dalle autorità competenti**, e potrebbero essere modificate in base a future disposizioni dettate dall'evoluzione dell'andamento epidemiologico e del continuo aggiornamento delle misure prescritte dal Comitato Tecnico Scientifico (CTS).

Le seguenti disposizioni, saranno successivamente integrate per quanto concerne gli orari e l'articolazione del servizio scolastico, anche a seguito della interlocuzione attivata con gli Enti locali per reperire risorse aggiuntive per garantire la ripresa delle attività in presenza per tutti gli alunni dell'Istituto Comprensivo.

L'Istituto in relazione alle situazioni di pericolo venutesi a creare con la diffusione del COVID-19 ed in conformità alle recenti disposizioni legislative, **adotta tutte le misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del nuovo virus negli ambienti scolastici, disciplinando con il presente piano tutte le misure di sicurezza che devono essere adottate dai propri dipendenti.**

OBIETTIVO DEL PIANO

Obiettivo del presente piano è rendere l'Istituto un **luogo sicuro** in cui i lavoratori (personale scolastico), gli studenti ed i fruitori dei plessi possano svolgere le attività. A tal riguardo, vengono forniti tutti gli accorgimenti necessari che devono essere adottati per contrastare la diffusione del COVID-19.

Si premette che il Dirigente Scolastico, in quanto datore di lavoro, in base alla legge, ha il dovere di adottare tutte le misure di sicurezza necessarie per garantire l'integrità fisica e morale dei suoi dipendenti come stabilito dal decreto legge n.81 del 2008 e s.m.i.

Sulla base delle informazioni nazionali ed internazionali al momento disponibili, si ritiene quindi di fornire le seguenti indicazioni operative circa i **comportamenti da adottare dal Dirigente Scolastico al fine di prevenire la diffusione del contagio da COVID-19 all'interno dell'Istituto**, specificando però che le indicazioni fornite potranno essere oggetto di aggiornamento in base agli sviluppi dei prossimi giorni e alle possibili nuove decisioni delle istituzioni.

L'obiettivo è quello di **"fornire indicazioni operative finalizzate ad incrementare, negli ambienti di lavoro non sanitari, l'efficacia delle misure precauzionali di contenimento concordate per contrastare l' epidemia"**, ottemperando al protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del COVID-19 negli ambienti di lavoro.

MISURE ORGANIZZATIVE COMUNI A TUTTI I PLESSI

Per tutti gli ordini di scuola, al fine di evitare assembramenti all'ingresso e all'uscita dai plessi sono stati individuati più percorsi di accesso per ridurre al minimo lo scaglionamento degli orari di lezione, utilizzando anche l'accesso dai cortili scolastici dove possibile.

All'interno delle classi i banchi sono posizionati secondo le ultime indicazioni del CTS rispettando la distanza di 1 mt bocca-bocca tra gli alunni e di 2 mt dall'insegnante. Dove lo spazio aula non consente il posizionamento di tutti i banchi, sono utilizzati spazi diversi come i laboratori o i refettori, opportunamente rifunzionalizzati, per evitare di frazionare il gruppo classe.

L'utilizzo delle palestre sarà mantenuto, evitando sport di squadra che possono comportare il mancato rispetto del distanziamento.

Per la scuola dell'infanzia sarà ridotta la numerosità dei gruppi compatibilmente con l'organico assegnato e gli spazi disponibili, formando dei sottogruppi con spazi assegnati ed evitando attività trasversali ai gruppi stessi.

Alle famiglie si richiede la necessaria collaborazione per il rispetto degli orari che saranno comunicati e la condivisione delle regole che saranno necessarie a garantire il rientro a settembre: uso della mascherina a partire dai 6 anni negli spostamenti e quando necessaria, rispetto del distanziamento, frequente lavaggio e sanificazione delle mani, impegno a evitare la frequenza scolastica in caso di febbre, raffreddore o altri malesseri.

L'avvio dell'anno scolastico nella complessa situazione attuale avverrà con le seguenti modalità, condivise con la Commissione Covid.

	Infanzia	Primaria	Secondaria
Corresponsabilità educativa	Condivisione di un patto di alleanza educativa tra famiglia-scuola-	Condivisione di un patto di alleanza educativa tra famiglia-scuola-	Condivisione di un patto di alleanza educativa tra famiglia-scuola-

	<p>studenti, finalizzato al contenimento del rischio. L'auto-monitoraggio delle condizioni di salute proprie e del proprio nucleo familiare, dei genitori e/o degli accompagnatori delegati. Gli stessi dovranno essere informati circa i comportamenti da adottare in caso di comparsa di sintomi sospetti di COVID-19 e invitati a metterli in pratica scrupolosamente.</p>	<p>studenti. L'auto-monitoraggio delle condizioni di salute proprie e del proprio nucleo familiare, dei genitori e/o degli accompagnatori delegati.</p>	<p>studenti. L'auto-monitoraggio delle condizioni di salute proprie, del proprio nucleo familiare e dei genitori.</p>
Gruppi/sezioni/classi	<p>Stabili</p> <p>Gruppi/sezioni, sono organizzati in modo da essere identificabili, evitando le attività di intersezione tra gruppi, con lo scopo prioritario di semplificare l'adozione delle misure di contenimento conseguenti a eventuali casi di contagio e limitarne l'impatto sull'intera comunità scolastica.</p>	<p>Flessibili ed autonomi</p> <p>Negli spazi scolastici le classi potranno essere ospitate interamente (e/o essere articolate in gruppi flessibili e autonomi all'interno della stessa classe e/o di modulo).</p>	<p>Flessibili ed autonomi</p> <p>Negli spazi scolastici le classi potranno essere ospitate interamente; a volte potranno essere articolate in gruppi flessibili e autonomi all'interno della stessa classe o di classi parallele.</p>
Organizzazione degli spazi	<p>Gli spazi aule sono in grado di contenere la maggior parte dei bambini. Alcuni spazi, in prossimità delle aule delle relative sezioni, saranno delimitati da</p>	<p>Gli spazi aule in base ai parametri statici indicati dal MI sono generalmente in grado di contenere tutte le classi; alcuni</p>	<p>Gli spazi aule saranno tali da contenere la maggior parte delle classi. Saranno possibili classi articolate in gruppi</p>

	<p>separè mobili e consentiranno di suddividere i bambini in piccoli gruppi in modo da poter svolgere attività laboratoriali. Altri spazi (salone d'ingresso) saranno "riconvertiti" in spazi didattici distinti per ampliare alcune sezioni. Tali spazi saranno, naturalmente attrezzati con materiali didattici, giochi e sussidi. Gli ambienti sono organizzati in aree strutturate, nel rispetto delle esigenze della fascia di età, affinché si possano realizzare le esperienze quotidianamente proposte, nel rispetto del principio di non intersezione tra gruppi diversi, utilizzando materiale ludico didattico, oggetti e giocattoli frequentemente puliti, assegnati in maniera esclusiva a specifici gruppi/sezioni e comunque puliti nel caso di passaggio del loro utilizzo a bambini diversi. All'ingresso in sezione saranno igienizzate le suole delle scarpine degli alunni.</p>	<p>spazi saranno "riconvertiti" in spazi didattici distinti e separati per accogliere stabilmente classi o gruppi di relazione; eventualmente poche classi residuali saranno spesso articolate in gruppi flessibili. L'uso dei laboratori sarà regolamentato e monitorato. Ogni laboratorio verrà igienizzato al cambio dei gruppi classe e/o gruppi di alunni.</p>	<p>flessibili e autonomi. Alcuni spazi (atrio e sala docenti) saranno "riconvertiti" in spazi didattici distinti e separati per accogliere stabilmente le classi più numerose. L'uso dei laboratori sarà regolamentato e monitorato. Ogni laboratorio verrà igienizzato al cambio dei gruppi classe e/o gruppi di alunni.</p>
Aspetti organizzativi:	<p>L'organizzazione delle diverse attività proposte dai servizi educativi e dalle scuole dell'infanzia terrà conto, come previsto nel Piano</p>	<p>L'organizzazione delle attività scolastiche terrà conto della garanzia del diritto allo studio, del numero di ore previsto per il curriculum scolastico</p>	<p>L'organizzazione delle attività scolastiche terrà conto della garanzia del diritto allo studio, del numero di ore e previsto per il</p>

	<p>Scuola 2020-2021, dei bisogni dei bambini, conciliandoli, al contempo, con le esigenze lavorative dei genitori, nel rispetto delle indicazioni fornite. Compatibilmente con l'introduzione di risorse in organico aggiuntivo potrà essere garantita l'articolazione oraria vigente a gruppi stabili; si privilegeranno attività all'aria aperta e di out door. A partire dal 23 Settembre riprenderà in presenza l'attività per i bambini di 3 anni. Quelli di 4 e 5 inizieranno il 24 Settembre. Il tempo scuola comprende la fascia oraria 8:00-13:00. Si procederà ad una diversa organizzazione con l'inizio della mensa. In ogni plesso sono previsti punti di accesso diversificati opportunamente segnalati.</p>	<p>(27 h) Intervalli in orario differenziato e, preferibilmente, all'aperto utilizzando spazi esterni diversificati</p> <p>Per gli alunni della scuola primaria l'inizio delle lezioni è previsto dal 23 Settembre. Tutti i plessi prevedono la possibilità di scaglionamento degli ingressi e delle uscite da più punti, opportunamente segnalati e con orari diversificati.</p>	<p>curricolo scolastico (30 h). Sono previsti due intervalli e/o all'aperto, utilizzando spazi esterni diversificati.</p> <p>Plesso Abbate: intervalli ed accesso ai bagni regolamentati e scanditi da una programmazione oraria di 10/15 minuti per classe nell'arco delle due ricreazioni e dell'intera giornata.</p> <p>Plesso Carducci: due ricreazioni di 10/15 minuti ciascuna, con accesso ai bagni nel corso dell'intera giornata, ricreazioni escluse. L'inizio delle lezioni è previsto per il giorno 24 Settembre. Esse si svolgeranno su 5 giorni settimanali escluso il sabato per un tot. di 6 ore giornaliere. Si prevedono ingressi ed uscite differenziate opportunamente segnalate</p>
--	--	---	--

<p>1. Accoglienza</p>	<p>In base agli spazi a disposizione, l'accoglienza avverrà nel giardino o cortile esterno, servendosi di appositi gazebo dove sosterranno i bambini, accompagnati da un unico genitore. E' fondamentale rispettare il distanziamento tra gli adulti, evitando qualsiasi forma di assembramento. Qualora in ambiente chiuso apposito, si provvederà con particolare attenzione alla pulizia approfondita e all'aerazione frequente e adeguata dello spazio. I punti di ingresso saranno differenziati dai punti di uscita, con individuazione di percorsi obbligati, e ricorrendo a ingressi e uscite scaglionati. L'accesso alla struttura dovrà avvenire attraverso l'accompagnamento da parte di un solo genitore o di persona maggiorenne delegata dai genitori o da chi esercita la responsabilità genitoriale, nel rispetto delle regole</p>	<p>In base agli spazi a disposizione, la zona di accoglienza sarà nel cortile all'esterno, con zone di raccolta segnalate per ogni classe, con percorso indicato da apposita segnaletica, evitando assembramenti e muniti di mascherina. Qualora si dovesse utilizzare l'atrio interno e/o un ambiente chiuso apposito, si provvederà con particolare attenzione alla pulizia approfondita e all'aerazione frequente e adeguata dello spazio. I punti di ingresso e/o di uscita, saranno raggiunti attraverso percorsi obbligati, ricorrendo a ingressi e uscite differenziati. L'accesso alla struttura dovrà avvenire attraverso l'accompagnamento da parte di un solo genitore o di persona maggiorenne delegata dai genitori o da chi esercita la responsabilità genitoriale, nel</p>	<p>La zona di accoglienza della scuola sarà organizzata nel cortile esterno, con opportuna segnaletica, facendo rispettare il distanziamento tra gli alunni, evitando assembramenti da parte degli accompagnatori e muniti di mascherina. Qualora si dovesse utilizzare l'atrio interno e/o un ambiente chiuso apposito, si provvederà con particolare attenzione alla pulizia approfondita e all'aerazione frequente e adeguata dello spazio. I punti di ingresso e/o di uscita differenziati, saranno raggiunti attraverso percorsi obbligati. Per chi arriva in ritardo, l'accesso alla struttura dovrà avvenire attraverso l'accompagnamento da parte di un solo genitore o di persona maggiorenne delegata dai genitori o da chi esercita la</p>
------------------------------	--	---	---

	<p>generali di prevenzione dal contagio, incluso l'uso della mascherina durante tutta la permanenza all'interno della struttura. Il bambino verrà consegnato alla docente che provvederà alle operazioni di accoglienza in sicurezza.</p>	<p>rispetto delle regole generali di prevenzione dal contagio, incluso l'uso della mascherina, nonché durante tutta la permanenza all'interno della struttura che avverrà solo per cause motivate ed eccezionali.</p>	<p>responsabilità genitoriale, nel rispetto delle regole generali di prevenzione dal contagio, incluso l'uso della mascherina anche durante tutta la permanenza all'interno della struttura.</p>
Figure professionali	<p>Per integrare e rafforzare interventi già previsti per facilitare il rientro in presenza in occasione della riapertura dei servizi educativi e scolastici è stato chiesto Organico Covid (2 docenti). Sono stati chiesti anche collaboratori scolastici in organico aggiuntivo per garantire vigilanza e igienizzazione corretta.</p>	<p>Organico docente sufficiente per garantire il rientro. Per integrare e rafforzare interventi già previsti per facilitare il rientro in presenza in occasione della riapertura dei servizi educativi e scolastici, sono stati chiesti collaboratori scolastici in organico aggiuntivo per garantire vigilanza e igienizzazione corretta.</p>	<p>Organico docente sufficiente per garantire il rientro. Per integrare e rafforzare interventi già previsti per facilitare il rientro in presenza in occasione della riapertura dei servizi educativi e scolastici, sono stati chiesti anche collaboratori scolastici in organico aggiuntivo per garantire vigilanza e igienizzazione corretta.</p>
Refezione e riposo pomeridiano	<p>L'utilizzo degli spazi dedicati alla refezione deve essere organizzato in modo da evitare l'affollamento dei locali ad essa</p>		

	destinati. I pasti verranno consumati in aula nel rispetto delle norme vigenti anti Covid		
Protocolli di sicurezza	Per la tutela del benessere e, in particolare, della salute fisica di ogni bambino e del personale si farà riferimento ad un Protocollo di Intesa tra i diversi soggetti competenti per il settore 0-6 e le OOSS	Riferimento concreto al protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di covid 19	Riferimento concreto al protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di covid 19
Formazione del personale	Formazione già avviata in precedenza. Saranno previsti ulteriori momenti di formazione/informazione specifica per il personale, anche nella modalità della formazione a distanza, in materia di procedure organizzative interne finalizzate al contenimento del COVID-19 oltre che per l'adozione delle misure e dei comportamenti igienicosanitari corretti		
Disabilità e inclusione	Particolare attenzione e cura vanno rivolte alla realizzazione di attività inclusive ed alle misure di sicurezza specifiche per favorire il pieno coinvolgimento di tutti gli alunni		
Indicazioni igienicosanitarie/allergato tecnico	La preconditione per la presenza nei servizi educativi e nelle scuole dell'infanzia di bambini, genitori o adulti accompagnatori e di tutto il personale a vario titolo operante è: • l'assenza di sintomatologia respiratoria o di temperatura corporea superiore a 37.5°C anche nei tre giorni precedenti; • non essere stati in quarantena o isolamento domiciliare negli ultimi 14	Pulizia approfondita e aerazione frequente e adeguata degli spazi; a pulizia giornaliera e la igienizzazione periodica di tutti gli ambienti sulla base di un cronoprogramma ben definito, da documentare attraverso un registro regolarmente aggiornato. Tutto il personale e gli alunni dovranno praticare frequentemente l'igiene delle mani, utilizzando acqua e sapone o soluzioni/gel a base alcolica in tutti i momenti raccomandata. E' obbligatorio per chiunque entri negli ambienti scolastici, adottare	

	giorni; • non essere stati a contatto con persone positive, per quanto di propria conoscenza, negli ultimi 14 giorni. Tutto il personale e i bambini dovranno praticare frequentemente l'igiene delle mani, utilizzando acqua e sapone o soluzioni/gel a base alcolica in tutti i momenti raccomandati (es. prima e dopo il contatto interpersonale, dopo il contatto con liquidi biologici, dopo il contatto con le superfici, all'arrivo e all'uscita, dopo l'utilizzo dei mezzi pubblici, prima e dopo l'uso del bagno, prima e dopo il pranzo, dopo aver tossito, starnutito, soffiato il naso)utilizzo di giochi individuali	precauzioni igieniche e l'utilizzo di mascherina. L'obbligo della mascherina è previsto solo durante gli spostamenti o nel caso in cui non sia possibile mantenere il distanziamento interpersonale.
--	--	--

RIFERIMENTI NORMATIVI

- [Decreto legge 17 marzo 2020, n. 18](#)
- [Protocollo condiviso di regolazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro - 14 marzo 2020](#)
- [DPCM 11 marzo 2020](#)
- [Decreto legge 23 febbraio 2020, n. 6](#)
- [DPCM 10 aprile 2020](#)
- [DPCM 26 aprile 2020 con nuovo protocollo condiviso del 24 aprile 2020](#)
- ["Quesiti del Ministero dell'Istruzione relativi all'inizio del nuovo anno scolastico", trasmesso dal CTS - Dipartimento della protezione civile in data 7 luglio 2020](#)

- [DM n° 80 del 3 agosto 2020 - "Documento di indirizzo per l'orientamento per la ripresa delle attività in presenza dei servizi educativi e delle scuole dell'Infanzia";](#)
- [Verbale n.100 del Comitato Tecnico Scientifico del 10 agosto 2020](#)
- [Legge 77/2020 recante "Misure per la ripresa dell'attività didattica in presenza";](#)
- [Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di covid 19 del 6 Agosto 2020;](#)
- [Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia - n.ro 58/2020 del 21 agosto 2020](#)

INFORMAZIONE

L'Istituto informa tutto il personale in servizio, gli studenti e chiunque entri a scuola circa le disposizioni di sicurezza, consegnando e/o affiggendo all'ingresso e nei luoghi maggiormente visibili dei locali, appositi depliant e infografiche informative.

In particolare, le informazioni riguardano:

- l'obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre (oltre 37.5°) o altri sintomi influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria;
- la consapevolezza e l'accettazione del fatto di non poter fare ingresso o di poter permanere all'interno dell'Istituto e di doverlo dichiarare tempestivamente laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi di influenza, temperatura, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, ecc.);
- l'impegno a rispettare tutte le disposizioni delle autorità e del Dirigente Scolastico nel fare accesso a scuola (in particolare, mantenere la distanza di sicurezza, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene);
- l'impegno a informare tempestivamente e responsabilmente il Dirigente Scolastico della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della prestazione lavorativa, avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti.

- L'Istituto fornisce una informazione adeguata sulla base delle mansioni e dei contesti lavorativi, con particolare riferimento al complesso delle misure adottate cui il personale deve attenersi in particolare sul corretto utilizzo dei DPI per contribuire a prevenire ogni possibile forma di diffusione di contagio.

MODALITÀ DI INGRESSO A SCUOLA

Alunni

L'Istituto ha disciplinato le modalità di accesso e uscita prevedendo, se necessario, uscite a orari scaglionati, anche utilizzando accessi alternativi. Saranno comunicate a insegnanti, studenti, personale scolastico e a chiunque debba entrare nell'istituto le regole da rispettare per evitare assembramenti con un'opportuna segnaletica e con una campagna di informazione.

E' stato necessario rendere fruibile il maggior numero di ingressi/uscite disponibili per organizzare il contingentamento degli accessi delle classi di studenti alle proprie aule. Per questo è stato progettato un piano in cui i plessi sono stati suddivisi in compartimenti distinti, ciascuno con un proprio ingresso, verso cui orientare il flusso delle classi di quell'area/compartimento (esempio "ala nord", "versante Via ...", "lato campetto", etc.), mantenendo una media di 50 alunni ad ingresso per ciascun accesso.

Se gli accessi non sono sufficienti a garantire l'entrata di tutti gli studenti da tutti gli accessi in un unico turno di ingresso, si propone di scaglionare le entrate dai singoli accessi su turni ad intervalli di 5 minuti l'uno dall'altro.

La stessa turnazione sarà rispettata per l'uscita da scuola alla fine della giornata di lezione. **E' vietato a chiunque di trattenersi nel cortile dell'Istituto e creare assembramenti.**

L'accesso alla struttura avverrà con l'accompagnamento di un solo genitore o di persona maggiorenne delegata dai genitori o da chi esercita la responsabilità genitoriale, con l'uso della mascherina e nel rispetto delle norme generali anti-contagio.

Visitatori esterni

Sarà limitato l'accesso a visitatori ed esterni possibilmente previa prenotazione e programmazione.

I visitatori ammessi dovranno essere registrati, con l'indicazione dei rispettivi dati anagrafici e recapiti telefonici, data di ingresso e tempi di permanenza.

L'eventuale ingresso del personale e degli studenti già risultati positivi all'infezione da COVID-19 deve essere preceduto da una preventiva comunicazione con la certificazione medica da cui risulti la "avvenuta negativizzazione" del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal Dipartimento di prevenzione territoriale di competenza.

I visitatori, prima dell'accesso a scuola potranno essere sottoposti al controllo della temperatura corporea. Se tale temperatura risulterà superiore ai 37,5°, non sarà consentito l'accesso. La misurazione della temperatura corporea sarà effettuata immediatamente all'ingresso della scuola (senza toccare niente) ed alla presenza di un solo altro dipendente, che è l'incaricato dal Dirigente Scolastico e che indossa una mascherina chirurgica.

A tal riguardo, se tale temperatura risulterà superiore ai 37,5°C, le persone in tale condizione saranno momentaneamente isolate (aula covid) e fornite di mascherine, non dovranno recarsi al Pronto Soccorso e/o nelle infermerie di sede, ma dovranno contattare nel più breve tempo possibile il proprio medico curante e seguire le sue indicazioni. Nella rilevazione della temperatura corporea, saranno garantite tutte le procedure di sicurezza ed organizzative al fine di proteggere i dati personali eventualmente raccolti secondo la normativa vigente.

In mancanza della misurazione della temperatura sarà necessario acquisire autocertificazione sulle condizioni di salute del personale che accede al plesso scolastico

Come già rimarcato in premessa, e cioè che rimane ferma la regola che nessuno è autorizzato ad entrare a scuola, al di fuori del personale, salvo casi eccezionali e dietro autorizzazione del Dirigente Scolastico.

I genitori/fornitori esterni/trasportatori/ecc. annunciano il loro arrivo all'ingresso, compilano le autocertificazioni predisposte anticovid, prima di accedere ai plessi scolastici.

Al fine di applicare quindi le opportune misure di prevenzione contro l'infezione da Coronavirus COVID-19 si invitano inoltre gli utenti a seguire scrupolosamente anche le seguenti indicazioni:

- E' opportuno rivolgersi agli uffici soltanto in caso di effettiva necessità, rinviando tutti gli accessi non strettamente necessari;
- Evitare di recarsi a scuola in gruppi di più persone, limitando l'accesso soltanto al diretto interessato;
- Utilizzare, in tutti i casi in cui ciò è possibile, gli strumenti di comunicazione a distanza (telefono, posta elettronica, PEC, ecc.);
- Privilegiare l'accesso su prenotazione, contattando preventivamente gli uffici interessati, al fine di limitare gli assembramenti negli spazi destinati all'attesa.

Il Dirigente Scolastico informa preventivamente il personale, e chi intende fare ingresso a scuola, della preclusione dell'accesso a chi, negli ultimi 14 giorni, abbia avuto contatti con soggetti risultati positivi al COVID-19 o provenga da zone a rischio secondo le indicazioni dell'OMS². Per questi casi si fa riferimento al Decreto legge n. 6 del 23/02/2020, art. 1, lett. h) e i).

L'ingresso a scuola di lavoratori già risultati positivi all'infezione da COVID-19 dovrà essere preceduto da una preventiva comunicazione avente ad oggetto la certificazione medica da cui risulti la "avvenuta negativizzazione" del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza.

E' predisposto un **REGISTRO degli ACCESSI** all'Istituto in cui sono presi i riferimenti anagrafici, e l'orario di permanenza.

Accesso ai servizi igienici: Laddove sia necessario, consentire l'accesso ai servizi igienici da parte degli esterni, a cui è riservato un servizio igienico dedicato. Se ciò non è possibile in via esclusiva, è importante che agli esterni tutti sia destinato sempre lo stesso servizio igienico. L' Istituto garantisce che i servizi igienici saranno sempre tenuti puliti.

MODALITA' DI ACCESSO DEI FORNITORI ESTERNI

Per l'accesso di fornitori esterni sono state individuate procedure di ingresso, transito e uscita, mediante modalità, percorsi e tempistiche predefinite, **al fine di ridurre le occasioni di contatto con il personale in forza nei reparti/uffici coinvolti.**

Se possibile, gli autisti dei mezzi di trasporto devono rimanere a bordo dei propri mezzi: non è consentito l'accesso agli uffici per nessun motivo. Per le necessarie

attività di approntamento delle attività di carico e scarico, il trasportatore dovrà attenersi alla rigorosa distanza di un metro.

Per fornitori/trasportatori e/o altro personale esterno sono stati individuati/installati servizi igienici dedicati; è fatto divieto di utilizzo di quelli del personale dipendente e garantire una adeguata pulizia giornaliera.

Va ridotto, per quanto possibile, l'accesso ai visitatori.

Le norme del presente Protocollo si estendono alle aziende in appalto che possono organizzare sedi e cantieri permanenti e provvisori all'interno dei siti e delle aree scolastiche.

In caso di lavoratori dipendenti da aziende terze che operano nella stessa scuola (es. manutentori, fornitori, addetti alle pulizie o vigilanza) che risultassero positivi al tampone COVID-19, l'appaltatore dovrà informare immediatamente il committente ed entrambi dovranno collaborare con l'autorità sanitaria fornendo elementi utili all'individuazione di eventuali contatti stretti.

L'azienda committente è tenuta a dare, all'impresa appaltatrice, completa informativa dei contenuti del Protocollo e deve vigilare affinché i lavoratori della stessa o delle aziende terze che operano a qualunque titolo nel perimetro della scuola, ne rispettino integralmente le disposizioni.

Qualora fosse necessario l'ingresso di visitatori e fornitori esterni, gli stessi dovranno sottostare a tutte le regole ivi comprese quelle per l'accesso ai locali scolastici previste per i dipendenti (misurazione della temperatura corporea, igiene delle mani etc.) e dovranno essere dotati di DPI di loro proprietà, mantenendo comunque la distanza di sicurezza.

Durante l'eventuale ingresso a scuola le porte di accesso agli ambienti resteranno chiuse se non direttamente interessate dall'intervento; il personale in servizio provvederà a verificare gli accessi, registrando le generalità ed i riferimenti telefonici dei fornitori/manutentori su apposito registro.

E' predisposto un REGISTRO degli ACCESSI all'Istituto in cui sono presi i riferimenti anagrafici, e l'orario di permanenza.

PULIZIA E SANIFICAZIONE A SCUOLA

La scuola assicura la pulizia giornaliera e la sanificazione periodica dei locali, degli ambienti, delle postazioni di lavoro e delle aree comuni e di svago.

Nel caso di presenza di una persona con COVID-19 all'interno dell'Istituto, si procede alla pulizia e sanificazione dei suddetti secondo le disposizioni della

circolare n. 5443 del 22 febbraio 2020 del Ministero della Salute nonché alla loro ventilazione.

A causa della possibile sopravvivenza del virus nell'ambiente per diverso tempo, i luoghi e le aree potenzialmente contaminati da SARS-COV.2 devono essere sottoposti a completa pulizia con acqua e detergenti comuni, prima di essere nuovamente utilizzati.

Per la decontaminazione, si raccomanda l'uso di ipoclorito di sodio 0,1% dopo pulizia.

Per le superfici che possono essere danneggiate dall'ipoclorito di sodio, utilizzare etanolo al 70% dopo pulizia con un detergente neutro.

Durante le operazioni di pulizia con prodotti chimici, sarà assicurata la ventilazione degli ambienti. Tutte le operazioni di pulizia saranno condotte da personale che indossa DPI e guanti monouso e seguite le misure indicate per la rimozione in sicurezza dei DPI (svestizione).

Dopo l'uso, i DPI monouso saranno smaltiti come materiale potenzialmente infetto

Saranno pulite con particolare attenzione tutte le superfici toccate di frequente, quali superfici di muri, porte e finestre, superfici dei servizi igienici e sanitari.

Ogni plesso è dotato di locale di isolamento all'uopo destinato (Aula isolamento)

È garantita la pulizia a fine turno e la sanificazione periodica di tastiere, schermi touch, mouse con adeguati detergenti, sia negli uffici, sia nei reparti produttivi.

La scuola in ottemperanza alle indicazioni del Ministero della Salute secondo le modalità ritenute più opportune, organizzerà interventi particolari/periodici di pulizia ricorrendo a tutte le risorse disponibili

E' predisposto un **REGISTRO delle PULIZIE e SANIFICAZIONE** dell'Istituto in cui il Dirigente Scolastico ripartirà le aree dell'Istituto fra i collaboratori scolastici addetti alle pulizie, in modo tale che sistematicamente e per tutta la durata dell'anno scolastico la stessa persona si occupi esclusivamente degli ambienti assegnati e che nessuna area resti scoperta. Ciascuno, nell'espletamento di tali attività, dovrà attenersi alle disposizioni indicate.

Il Collaboratore scolastico, dopo ogni attività, riporterà sul Registro delle Pulizie e Sanificazioni l'intervento effettuato, l'indicazione dell'area interessata e apporrà la propria firma.

Gli interventi di pulizia e sanificazione previsti riguardano:

1. La pulizia e sanificazione giornaliera delle aree di lavoro e superfici utilizzate per le attività didattiche e mensa;
2. La pulizia e sanificazione giornaliera delle aree comuni affidate;
4. La pulizia e sanificazione dei servizi igienici dopo ogni utilizzo
5. La pulizia e sanificazione giornaliera dei distributori di bevande, con particolare attenzione alle superfici toccate più frequentemente;
6. La pulizia e sanificazione giornaliera di tutte le superfici toccate di frequente, quali maniglie e barre delle porte, delle finestre, sedie e braccioli, tavoli/banchi/cattedre, interruttori della luce, corrimano, rubinetti dell'acqua, piani di appoggio tavoli, le superfici dei servizi igienici, tastiere, schermi touch, mouse, stampanti, scanner, giocattoli, ecc.

L'apparecchio telefonico della sede scolastica sarà sanificato ad ogni chiamata se utilizzato da più persone.

Nel REGISTRO delle Pulizie è altresì specificato per ogni ambiente, le attività da svolgere, il materiale a disposizione dei collaboratori, la tipologia di detergente e sanificante, la periodicità dell'intervento.

Per i laboratori e le palestre il registro sarà custodito in una bustina trasparente affissa sull'interno porta del relativo ambiente e il collaboratore scolastico dovrà compilarlo ad ogni fine lezione.

Tutti i luoghi e le aree assegnate devono essere sottoposti ad una preliminare completa pulizia con acqua e detersivi comuni, prima di essere decontaminati attraverso un secondo passaggio con ipoclorito di sodio 0,1% o, per le superfici che possono essere danneggiate, etanolo al 70%. Il prodotto va lasciato agire per 5-10 minuti prima del risciacquo.

Per quanto concerne i laboratori e le palestre, ad ogni cambio ora in cui la palestra/laboratorio sia stato utilizzato, è necessario prevedere la pulizia della strumentazione utilizzata (mouse, tastiere, cuffie, provette, dinamometro, strumenti, attrezzature, ...) e dei piani di lavoro occupati per i laboratori e gli attrezzi sportivi per la palestra (palloni, quadro svedese, spalliera, pali rete volley, ...). A ciò si aggiunga un passaggio con prodotto igienizzante su maniglie, impugnature, pulsantiere e ogni altro tipo di dispositivo che si offra al tatto/contatto da parte dell'utenza, oltre la regolare apertura delle finestre per la consueta aerazione naturale.

Nella declinazione delle misure del presente Protocollo all'interno dei luoghi di lavoro scolastici sulla base del complesso dei rischi valutati e, a partire dalla mappatura delle diverse attività scolastiche, si adotteranno i seguenti prodotti:

Per l'igiene delle mani: Soluzione idroalcolica, Sapone, Salviette monouso.

Per pulizia ambienti: Detergenti, Disinfettanti con ipoclorito di sodio allo 0,5% (equivalente a 5000 ppm) per la disinfezione di superfici toccate frequentemente e dei bagni, e allo 0,1% (equivalente a 1000 ppm) per le altre superfici;

Disinfettanti con alcol etilico al 70% per attrezzature riutilizzabili.

Sacchetti per lo smaltimento dei rifiuti.

PRECAUZIONI IGIENICHE PERSONALI

È obbligatorio che le persone presenti a scuola adottino tutte le precauzioni igieniche, in particolare per le mani. È raccomandata la frequente pulizia delle mani con acqua e sapone.

L'igiene personale eseguita correttamente è decisiva per la riduzione della diffusione del virus. In tutti i locali igienici è esposta l'infografica contenente le indicazioni inerenti alle modalità della pulizia delle mani a cui tutto il personale dipendente è richiamato ad uniformarsi.

Nei luoghi distanti dai servizi igienici sono collocati e mantenuti costantemente riforniti i distributori di gel per le mani, con l'invito ad un frequente uso da parte di tutti i frequentatori.

L'Istituto mette a disposizione idonei mezzi detergenti per le mani, dispenser di gel sanificante collocati in punti facilmente individuabili e comunque in ogni aula, uffici, nei punti di accesso ai plessi. In prossimità del distributore è affissa l'infografica che descrive le modalità di igienizzazione delle mani.

I gel igienizzanti delle mani contenenti sono posizionati su colonnina, dispenser a muro o tavolino nei seguenti punti critici dell'Istituto:

- ✓ Ingresso/i
- ✓ Accesso area uffici (presidenza, ufficio tecnico, segreteria, ... con particolare attenzione agli uffici frequentati dal pubblico)
- ✓ Accesso sala professori
- ✓ Accesso aula colloqui
- ✓ Ingresso toilettes

- ✓ Area macchinette (snack, bevande, ...)
- ✓ Innanzi alle pulsantiere tutte (es. fotocopiatrice, citofoni,...)
- ✓ Ingresso Laboratori
- ✓ Ingresso Aula Magna e Palestra
- ✓ In ordine sparso per le vie di percorrenza e corridoi (almeno uno per corridoio)

L'Istituto assicura che tutte le persone presenti abbiano la possibilità di ricorrere al gel con semplicità e con la frequenza ritenuta opportuna e per questo garantisce l'acquisto e la fornitura di una quantità adeguata di gel, avendo cura di non farlo mai mancare nei propri locali.

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

L'adozione delle misure di igiene e dei dispositivi di protezione individuale indicati nel presente Protocollo è fondamentale.

La Scuola, in conformità a quanto stabilito dalle normative nazionali e secondo quanto definito dall' Istituto Nazionale Infortuni sul Lavoro (INAIL), ha provveduto sin da subito all'acquisto ed alla messa a disposizione dei collaboratori tutti e dell'utenza dei DPI idonei (mascherine chirurgiche, mascherine FFP2, guanti e tuta di protezione) necessari per lo svolgimento in completa sicurezza della propria attività lavorativa.

Le mascherine dovranno essere utilizzate in conformità a quanto previsto dalle indicazioni dell'Organizzazione mondiale della sanità.

Qualora il lavoro imponga di lavorare a distanza interpersonale minore di un metro e non siano possibili altre soluzioni organizzative è comunque obbligatorio l'uso delle mascherine, e altri dispositivi di protezione (guanti, occhiali, tute, cuffie, camici, ecc.). conformi alle disposizioni delle autorità scientifiche e sanitarie.

Nella declinazione delle misure del Protocollo all'interno dei luoghi di lavoro sulla base del complesso dei rischi valutati e, a partire dalla mappatura delle diverse attività dell'azienda, si adotteranno i DPI idonei.

È previsto, per tutti i lavoratori che condividono spazi comuni ed in cui non è garantita la distanza di 1 m, l'utilizzo di una mascherina chirurgica, come normato dal DL n. 9 (art. 34) in combinato con il DL n. 18 (art 16 c. 1)

LAVORATORI

È previsto, per tutti i lavoratori che condividono spazi comuni, l'utilizzo di una mascherina chirurgica, come normato dal D.L. n. 9 (art. 34) in combinato con il D.L. n. 18 (art 16 c. 1)

Caratteristiche mascherine: marcatura CE,conformità UNI EN 14683:2019.

Utilizzo guanti monouso

Caratteristiche guanti: marcatura CE,conformità EN ISO 374-5:2016 - VIRUS e EN ISO 374-1:2016

LAVORATORI ADDETTI ALLE OPERAZIONI DI PULIZIA

Mascherina chirurgica caratteristiche: marcatura CE,conformità UNI EN 14683:2019

Guanti monouso caratteristiche: marcatura CE,conformità EN ISO 374-5:2016 - VIRUS e EN ISO 374-1:2016

Occhiali di protezione/visiera caratteristiche: marcatura CE,conformità EN 166

Camice

I DPI sono garantiti nel modo che segue.

1. Mascherine chirurgiche:

- ✓ Fornite quotidianamente ai dipendenti;
- ✓ Messe a disposizione dell'utenza;
- ✓ Consegnate ad eventuali soggetti che dovessero manifestare sintomi;

2. Mascherine FFP2

- ✓ Fornite ai collaboratori impegnati nelle attività di sanificazione interna;
- ✓ Fornire ai collaboratori impegnati in attività di front office;
- ✓ Dotare le cassette di primo soccorso di 2 mascherine FFP2 per ciascuna cassetta;

3. Guanti monouso

- ✓ Fornite quotidianamente ai collaboratori impegnati nelle attività di sanificazione interna;
- ✓ Dotare le cassette di primo soccorso di 2 paia di guanti monouso per ciascuna cassetta;

4. Tuta di protezione

- ✓ Se l'attività di sanificazione interna viene eseguita da personale dipendente - fornita in occasione della prima sanificazione (straordinaria) e a discrezione dell'Amministrazione nelle successive sessioni di sanificazione quotidiana (ordinaria);

Il primo giorno di rientro presso l'Istituto Comprensivo di Squinzano" per lo svolgimento della propria attività lavorativa i lavoratori sono convocati per la consegna dei DPI necessari e provvedono alla compilazione del modulo di consegna dei DPI, indicando quali e quanti di essi sono stati forniti (vd. allegato MODL. CONSEGNA_DPI).

I lavoratori sono stati inoltre informati che, ogni qual volta sia necessario ricevere ulteriori dispositivi, devono recarsi presso l'ufficio dedicato, ove l'incaricato provvederà alla consegna.

Tutti i lavoratori hanno seguito un corso di formazione e-learning specifico ed in presenza sull' anticontagio da Covid-19 e nel corso di formazione suddetto è stata previsto un modulo di insegnamento specifico sulle modalità di utilizzo e sulla corretta procedura per indossare e rimuovere i DPI.

Inoltre, sono a disposizione di tutti, i cartelli informativi che ne prescrivono l'utilizzo.

Ricordiamo che l'obbligo di utilizzo dei DPI è cogente se e solo se non può essere mantenuta la distanza sociale di sicurezza (1 metro), quindi tutti coloro che riescono a svolgere la propria attività rispettando quanto definito dalla normativa vigente, sono chiamati all'utilizzo dei propri DPI solo durante lo spostamento nella struttura o in caso di colloqui con terzi.

Il ricorso alle mascherine chirurgiche, giova ribadirlo, è riservato ai lavoratori che non possano lavorare sistematicamente a distanza superiore ad 1 metro.

Mascherine chirurgiche: La mascherine chirurgiche sono Marcate CE in accordo al Reg. (UE) 2017/745 ed alla norma tecnica EN 14683:2019 "Maschere facciali ad uso medico - Requisiti e metodi di prova".



Come indossare la mascherina chirurgica

La mascherina chirurgica ha una parte interna e una esterna, una superiore e una inferiore. La parte interna o anteriore, quella cioè a contatto con la pelle del viso, è solitamente bianca; quella esterna invece è colorata.

La parte superiore della mascherina chirurgica si riconosce perché ha un filo metallico che permette di adattarla al viso, quella inferiore no.

Ci sono alcune norme igieniche fondamentali che dobbiamo seguire al momento di indossare la mascherina monouso per non comprometterne l'efficacia:

- ✓ **lavare le mani**

Le mascherine monouso sono distribuite in confezioni sterili, perciò occorre lavare accuratamente le mani prima di toccare la mascherina, altrimenti si rischia di infettarla e annullarne l'effetto protettivo. Ricordare di lavare le mani anche dopo averla tolta.

- ✓ **far aderire la mascherina al viso**

Fare in modo che la mascherina sia il più possibile aderente al volto. La parte superiore della mascherina chirurgica ha un filo metallico che permette di adattarla al viso. Questa parte va fatta passare sopra il naso, facendola aderire bene e modellandola.

La parte inferiore invece va fatta passare sotto al mento, ben aderente.

La barba può impedire la corretta aderenza e quindi l'efficacia della mascherina chirurgica, perciò andrebbe rasata, mentre i baffi non creano problemi.

Per farla aderire correttamente occorre tirarla bene dietro.

- ✓ **annodare bene i lacci**

La mascherina chirurgica ha quattro lacci: i due superiori vanno annodati alla sommità della testa, quelli inferiori dietro il collo. Ovviamente bisogna annodarla bene, in modo che i nodi non si sciolgano!

✓ **non riutilizzarla**

La mascherina chirurgica è un presidio monouso, quindi non è possibile riutilizzarla dopo che è stata rimossa.

✓ **toccare la mascherina il meno possibile**

Evitare di toccare la mascherina mentre la si indossa, abbassandola al di sotto di naso e bocca. In questo modo si potrebbe intaccarne la struttura e perdere l'efficacia della protezione. Se vi è il bisogno di sistemarla, utilizzare sempre i lacci con cui aderisce alla testa.

Mascherine FFP2: La mascherine FFP2 sono marcate CE in accordo al Reg. (UE) 2016/425 ed alla norma tecnica EN 149:2009 "Dispositivi di protezione delle vie respiratorie - **Semimaschere filtranti antipolvere - Requisiti, prove, marcatura**".



Come indossare la mascherina FFP2

- ✓ prima di indossare la mascherina, anche in questo caso, occorre lavare le mani con acqua e sapone o con una soluzione alcolica (igienizzanti per le mani concentrazione di alcool di almeno il 60%);
- ✓ coprire bocca e naso con la mascherina assicurandoti che aderisca bene al volto;
- ✓ evitare di toccare la mascherina mentre la si indossa: se la tocchi, lavati le mani;
- ✓ quando diventa umida, sostituirla con una nuova e non riutilizzarla, infatti sono maschere monouso;
- ✓ con il rovescio del respiratore rivolto verso l'alto, aiutandosi con la linguetta, separare il lembo superiore ed inferiore del respiratore fino a ottenere una forma a conchiglia. Piegare leggermente il centro dello stringinaso;
- ✓ assicurarsi che non vi siano pieghe all'interno di ciascun lembo;
- ✓ afferrare con l'altra mano entrambi gli elastici. Posizionare il respiratore sotto il mento con lo stringinaso rivolto verso l'alto e tirare gli elastici sopra il capo;
- ✓ posizionare l'elastico superiore sulla sommità del capo e quello inferiore sotto le orecchie. Gli elastici non devono essere attorcigliati. Aggiustare i lembi superiore e inferiore fino ad ottenere una tenuta ottimale e assicurarsi;

- ✓ usando entrambe le mani, modellare lo stringinaso facendolo aderire perfettamente a naso e guance;
- ✓ effettuare la prova di tenuta coprendo il respiratore con entrambe le mani e facendo attenzione a non modificarne la tenuta;
- ✓ togliere la mascherina prendendola dall'elastico e non toccare la parte anteriore della mascherina, gettarla immediatamente in un sacchetto chiuso, dunque lavare le mani.

Smaltimento dei dpi

Considerando la natura dei materiali utilizzati per la fabbricazione dei dispositivi di protezione previsti per la tutela AntiCovid-19 (guanti e mascherine) e alla luce del fatto che il loro impiego risponde ad una esigenza di tutela della salute pubblica, piuttosto che di particolari categorie di lavoratori esposti a specifici rischi professionali e, infine, considerando anche il carattere transitorio del loro utilizzo, essi sono assimilabili ai rifiuti urbani ordinari.

Ciò consente dunque, per i guanti e per le mascherine, di fare ricorso allo smaltimento urbano ordinario, esonerando la nostra Amministrazione da eventuali **complicazioni di carattere economico e gestionale del rifiuto speciale**.

Tuttavia si ritiene opportuno applicare le stesse osservazioni che si pongono nel caso delle utenze domestiche e voler quindi considerare che:

- per i rifiuti prodotti da utenze domestiche, quindi anche da noi equiparati alle utenze domestiche, nel caso in cui sono presenti soggetti positivi al tampone, in isolamento o in quarantena obbligatoria, si ribadisce quanto indicato nel Rapporto ISS COVID-19, n. 3/2020 che raccomanda di smaltire mascherine e guanti monouso, come anche la carta per usi igienici e domestici (es. fazzoletti, tovaglioli, carta in rotoli) nei rifiuti indifferenziati.

Per ulteriore precauzione si raccomanda di inserire le mascherine e gli altri **dispositivi monouso usati giornalmente dai soggetti positivi al tampone o in** quarantena obbligatoria in un sacchetto che, una volta chiuso avendo cura di non comprimerlo, verrà smaltito poi nel sacco dei rifiuti indifferenziati, secondo le procedure descritte nel dettaglio del Rapporto ISS COVID-19, n. 3/2020;

- per i rifiuti prodotti da utenze domestiche, quindi anche da noi equiparati alle utenze domestiche, nel caso in cui non sono presenti soggetti positivi al tampone, in isolamento o in quarantena obbligatoria, si raccomanda di mantenere le procedure in vigore nel territorio di appartenenza, non interrompendo la raccolta differenziata. Si ribadisce quanto nel Rapporto ISS COVID-19, n. 3/2020, che raccomanda di smaltire mascherine e guanti monouso, come anche la carta per usi igienici e domestici (es. fazzoletti, tovaglioli, carta in rotoli) nei rifiuti indifferenziati.

Va indicato, in ogni caso, ai lavoratori di non gettare i guanti e le mascherine monouso in contenitori non dedicati a questo scopo, quali, per esempio, i cestini individuali dei singoli ambienti di lavoro, i cestini a servizio di scrivanie, quelli presenti lungo corridoi, nei servizi igienici o presenti in altri luoghi frequentati e frequentabili da più soggetti.

Le mascherine ed i guanti vanno gettati in appositi cestini dedicati a tale uso esclusivo, distribuiti negli ambienti secondo il criterio del maggior affollamento e pubblicizzati da visibile cartello di contrassegno.

La frequenza di ricambio dei sacchi interni ai contenitori dipenderà dal numero di mascherine e guanti monouso utilizzati quotidianamente, nonché dal tipo di contenitori/sacchi messi a disposizione dal datore di lavoro.

IL LAYOUT DEGLI AMBIENTI (aule, uffici, etc)

La migliore misura di prevenzione dal virus CoV-2 è la rivisitazione degli spazi al fine di assicurare il distanziamento minimo di 1 metro fra i dipendenti e fra i dipendenti e l'utenza, ed all'interno delle aule del distanziamento tra gli studenti per garantire allo stesso tempo la tutela della salute-

Il nostro Istituto prevede due modalità di gestione degli spazi per i lavoratori:

1. **per coloro che non necessitano di particolari strumenti e/o attrezzature di lavoro e che possono lavorare da soli**, per il periodo transitorio dell'emergenza, le opzioni sono:
 - a. svolgere la propria attività lavorativa in modalità smart working;
 - b. collocare in spazi ricavati, ad esempio uffici inutilizzati e/o sale riunioni, per svolgere la propria attività senza entrare in contatto con ulteriori soggetti.
2. **per coloro che necessitano di particolari strumenti e/o attrezzature di lavoro, che non possono lavorare da soli ed operano in ambienti con più lavoratori** contemporaneamente, si è proceduto ad analizzare la superficie disponibile ed a rimodulare il posizionamento delle postazioni di lavoro adeguatamente distanziate tra loro per garantire il mantenimento di un metro precauzionale, sia durante l'attività lavorativa, sia durante il transito dei dipendenti.

Ove necessario, sono introdotte barriere separatorie attraverso il mobilio per garantire il rispetto del distanziamento.

Negli uffici dell'area amministrativa, nonché nell'aula professori, nell'aula colloqui ed in tutte le aree con possibile compresenza di più lavoratori, per contrassegnare il

corretto distanziamento sociale fra le varie sedute e garantirne il rispetto, si è deciso di adottare la segnaletica orizzontale adesiva a nastro da mettere **sui tavoli/banchi/back office, per segnalare le postazioni e le sedute utilizzabili.**

I lavoratori tutti, oltre che l'utenza, attraverso l'infografica diffusa in tutti gli ambienti della Scuola, sono stati adeguatamente informati e messi a conoscenza dell'importanza del distanziamento sociale di almeno 1 metro, come riferito anche dall'Istituto Superiore di Sanità, quale misura atta a garantire una irrisoria **probabilità di diffusione del virus CoV-2.**

Layout delle aule e distanziamento in palestre e laboratori

L'emanazione del documento tecnico 28/05/2020 del CTS e del successivo Piano Scuola 2020/2021 hanno dato dei punti fermi in merito all'organizzazione e alla gestione degli ambienti didattici. Sono stati introdotti i due concetti chiave intorno a cui organizzare il layout degli spazi: area interattiva di cattedra e distanza tra le rime buccali.

La distanza tra le rime buccali è quella che gli studenti devono mantenere in posizione statica al banco ed è intesa come pari ad 1 metro lineare da bocca a bocca.

Quindi la conformazione della classe, graficamente rappresentata nelle figure che seguono, deve rispondere ai seguenti parametri:

- Area interattiva di cattedra 10 mq (4,00x 2,50 metri)
- Nei 2,50 metri di lunghezza dell'area interattiva di cattedra si tiene conto dei 2 metri di distanziamento e dello spazio di mobilità di 0,50 metri di distanza dal muro (come minima distanza convenzionalmente assegnata dalle buone prassi di costruzione)
- Distanza di 2 metri lineari tra il docente e l'alunno nella "zona interattiva di cattedra" e tra il docente e gli alunni in prima fila
- Distanza di 1 metro lineare tra le rime buccali
- In mezzo a due colonne di banchi biposto o in mezzo a due coppie di banchi monoposto deve essere presente sempre un corridoio di larghezza $\geq 0,60$ m* da destinare all'esodo (larghezza minima di passaggio da garantire in aree con ingombri - esempio scaffalature - D.M. 26/08/1992)
- I banchi monoposto di ciascuna coppia devono essere distanziati di almeno 0,30 metri l'uno dall'altro
- I banchi biposto (indipendentemente se 1,40x0,50 metri o 1,20x0,50 metri) possono essere utilizzati con la doppia seduta: una al margine del lato lungo e l'altra sul lato corto opposto
- Lo spazio di mobilità dell'alunno fra banco e muro deve essere di almeno 0,50 metri

- Nelle aule ove siano presenti finestre ad apertura invasiva, prevedere una fascia di interdizione di larghezza $\geq 0,75$ metri in prossimità del lato con finestre
- La lavagna dovrebbe essere affissa o comunque accostata alla parete
- Prevedere opportuni ulteriori adattamenti del layout laddove fossero presenti docenti di sostegno o assistenti agli studenti con disabilità
- Marcare sul pavimento la posizione che dovranno avere i banchi in modo che il layout dell'aula sia agevolmente ripristinabile nel caso in cui i banchi vengano spostati durante le operazioni di pulizia e igienizzazione.

Per una valutazione più dettagliata delle capienze della scuola, con proiezione del numero di sedute presumibili per singola classe al netto dei parametri derivanti dai dettami normativi, si rimanda alla relazione tecnica che il RSPP Ing. Antonio Congedo ha redatto a partire dalle informazioni relative alle dimensioni, lunghezza e larghezza,

Qualora il numero degli studenti di una classe sia superiore alla capienza prevista/consigliata nella relazione, l'Istituto ha previsto di adottare come misura alternativa la rifunzionalizzazione di spazi alternativi (laboratori, spazi comuni, etc.) per ricavare aule capaci di ospitare le classi.

Durante il cambio dell'ora, si consiglia di aprire le finestre per qualche minuto per arieggiare i locali.

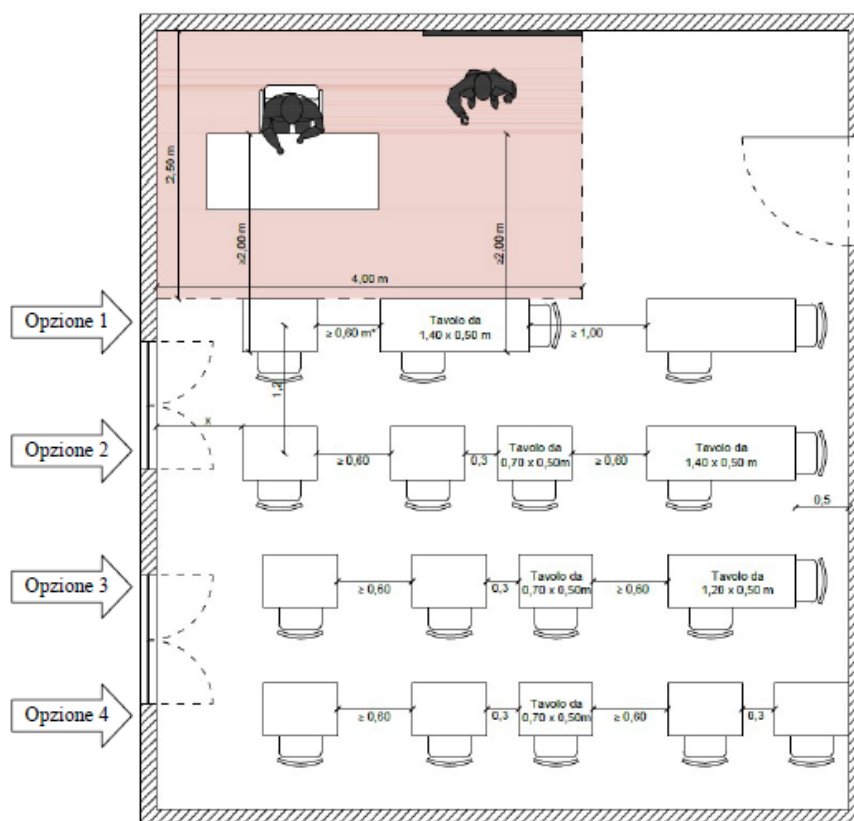


Fig. 1 - layout aula con finestre invasive

In merito **alle palestre** e quindi allo svolgimento delle attività motorie, ove possibile e compatibilmente con le variabili strutturali, di sicurezza e metereologiche, si propone di **privilegiarne lo svolgimento all'aperto**, valorizzando lo spazio esterno quale occasione alternativa di apprendimento.

Qualora tali attività siano svolte al chiuso, dovrà essere garantita l'adeguata aerazione dei locali e il distanziamento interpersonale di almeno 2 metri (in analogia a quanto disciplinato nell'allegato 17 del DPCM 17 maggio 2020).

Sono sconsigliati i giochi di squadra e gli sport di gruppo, mentre sono da privilegiare le attività fisiche sportive individuali, che permettano il distanziamento fisico, distanziamento che però deve essere contrassegnato attraverso segnaletica orizzontale adesiva a disco da mettere a terra per individuare ogni singola postazione.

È vivamente raccomandato di giungere a scuola indossando già la tenuta sportiva.

Sarà comunque possibile recarsi negli spogliatoi in entrata e in uscita, che dovranno essere organizzati in modo da assicurare le distanze di sicurezza di almeno 1 metro, prevedendo postazioni d'uso alternate o separate da apposite barriere, anche regolamentando l'accesso agli stessi.

Nei casi in cui la palestra della scuola è stata data in concessione ad associazioni fruitrici o Enti terzi, è necessario richiedere, acquisire e valutare il protocollo di regolamentazione delle misure anticontagio adottate (ingressi, turni, (ingressi, turni, spazi, sanificazioni, ...) di tutte, attestante la propria aderenza alla normativa vigente.

Rimane ovunque in vigore, laddove non sia possibile garantire il mantenimento del distanziamento sociale, l'obbligo di indossare la mascherina chirurgica.

GESTIONE SPAZI COMUNI

L'accesso agli uffici e agli spazi comuni è contingentato (viene calcolata la presenza di massimo una persona ogni 4.27 mq espresso dal corpo ellisse che occupa una persona e della distanza di 1 metro tra le persone attorno), con la previsione di una ventilazione continua dei locali, di un tempo ridotto di sosta all'interno di tali spazi e con il mantenimento della distanza di sicurezza di 1 metro tra le persone che li occupano.

L'Istituto, al fine di contingentare e razionalizzare anche temporalmente il ricorso a detti luoghi, per ciascuno di questi spazi individua una procedura di ingresso, presenza ed uscita

È garantita ed effettuata la sanificazione periodica e la pulizia giornaliera, con appositi detergenti di tutti gli ambienti scolastici, degli spogliatoi e delle tastiere dei distributori di bevande e snack, dei monitor, delle tastiere del mouse, delle stampanti e di ogni altra dotazione tecnologica anche al fine di lasciare luoghi idonei al deposito degli indumenti da lavoro e garantire idonee condizioni igieniche sanitarie.

ORGANIZZAZIONE SCOLASTICA

È garantito il rispetto del distanziamento sociale, anche attraverso una rimodulazione degli spazi di lavoro, compatibilmente con la natura dei processi produttivi e degli spazi aziendali.

Nel caso di lavoratori che non necessitano di particolari strumenti e/o attrezzature di lavoro e che possono lavorare da soli, gli stessi potrebbero, per il periodo transitorio, essere posizionati in spazi ricavati ad esempio da uffici inutilizzati, sale riunioni.

Per gli ambienti dove operano più lavoratori contemporaneamente potranno essere trovate soluzioni innovative (ad esempio, il riposizionamento delle postazioni di lavoro adeguatamente distanziate tra loro ovvero, analoghe soluzioni).

L'articolazione del lavoro potrà essere ridefinita con orari differenziati che favoriscano il distanziamento sociale riducendo il numero di presenze in contemporanea nel luogo di lavoro e prevenendo assembramenti all'entrata e all'uscita con flessibilità di orari.

È essenziale evitare aggregazioni sociali anche in relazione agli spostamenti per raggiungere il posto di lavoro e rientrare a casa (*commuting*), con particolare riferimento all'utilizzo del trasporto pubblico. Per tale motivo andrebbero incentivate forme di trasporto verso il luogo di lavoro con adeguato distanziamento fra i viaggiatori e favorendo l'uso del mezzo privato o di navette.

GESTIONE ENTRATA E USCITA DEI DIPENDENTI

Si favoriscono orari di ingresso/uscita scaglionati in modo da evitare il più possibile contatti nelle zone comuni (ingressi, spogliatoi, sala mensa).

Sono previste porta di entrata e una porta di uscita da questi locali ed è garantita la presenza di detergenti segnalati da apposite indicazioni.

SPOSTAMENTI INTERNI, RIUNIONI, EVENTI INTERNI E FORMAZIONE

Gli spostamenti all'interno della scuola devono essere limitati al minimo indispensabile e nel rispetto delle indicazioni.

Le riunioni in presenza qualora fossero connotate dal carattere della necessità e urgenza, nell'impossibilità di collegamento a distanza, dovrà essere ridotta al minimo la partecipazione necessaria e, comunque, dovranno essere garantiti il distanziamento interpersonale e un'adeguata pulizia/areazione dei locali.

GESTIONE DI UNA PERSONA SINTOMATICA A SCUOLA

Operazioni da intraprendere

Tra le azioni da intraprendere, nel caso in cui un alunno o un operatore scolastico abbiano dei sintomi compatibili con il Covid-19, si segnalano:

- individuazione di un referente scolastico adeguatamente formato in materia di Covid-19;
- compilazione di un registro degli eventuali contatti tra alunni e/o personale di classi diverse;
- collaborazione con i genitori per la misurazione quotidiana della temperatura corporea e segnalazione eventuali assenze per motivi di salute riconducibili al Covid-19.

Cosa fare in caso di sintomatologia a scuola

Le indicazioni, in breve, su cosa fare nel caso che **lo studente manifesti la sintomatologia a scuola**:

- deve essere accompagnato da un adulto, protetto da mascherina chirurgica, in un'area di isolamento previamente individuata dalla scuola;
- devono essere contattati tempestivamente i genitori.

I genitori, poi, devono rivolgersi al pediatra o al medico di famiglia per valutare la possibilità di contattare il Dipartimento di prevenzione (DdP) per l'esecuzione del tampone; il DdP dovrà, inoltre, eseguire un'indagine sull'identificazione dei contatti avuti e valutare le misure più adeguate da adottare per impedire l'ulteriore diffusione del virus.

Nel caso lo studente manifesti la sintomatologia a casa:

- ✓ L'alunno deve restare a casa.
- ✓ I genitori devono informare il pediatra o al medico di famiglia
- ✓ I genitori dello studente devono comunicare l'assenza scolastica per motivi di salute.
- ✓ Il pediatra o il medico di famiglia, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.
- ✓ Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico.
- ✓ Il Dipartimento di Prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.

Nel caso in cui un operatore scolastico presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, in ambito scolastico

- ✓ E' necessario assicurarsi che l'operatore scolastico indossi, come già previsto, una mascherina chirurgica; invitare e ad allontanarsi dalla struttura, rientrando al proprio domicilio e contattando il proprio MMG per la valutazione clinica necessaria. Il Medico curante valuterà l'eventuale prescrizione del test diagnostico.
- ✓ Il MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.
- ✓ Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico.
- ✓ Il Dipartimento di Prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
- ✓ Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico
- ✓ In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19, il MMG redigerà una attestazione che l'operatore può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID 19

Nel caso in cui un operatore scolastico presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37.5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, al proprio domicilio

- ✓ L'operatore deve restare a casa.
- ✓ Informare il MMG.
- ✓ Comunicare l'assenza dal lavoro per motivi di salute, con certificato medico.
- ✓ Il MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.
- ✓ Il DdP provvede all'esecuzione del test diagnostico.
- ✓ Il DdP si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
- ✓ Il DdP provvede ad eseguire il test diagnostico
- ✓ In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19, il MMG redigerà una attestazione che l'operatore può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui al punto precedente e come disposto da documenti nazionali e regionali.

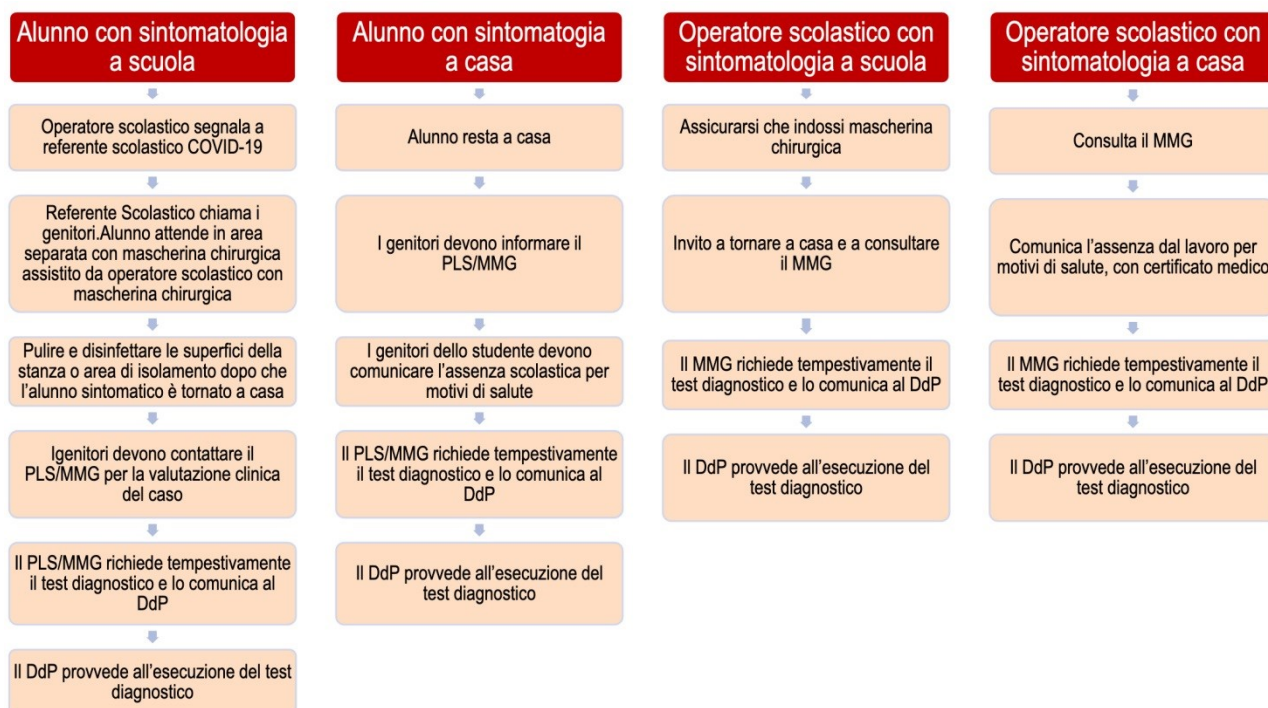
- ✓ Si sottolinea che gli operatori scolastici hanno una priorità nell'esecuzione dei test diagnostici.

Infine se un alunno o un operatore scolastico risultano SARS-CoV-2 positivi sarà necessario effettuare una sanificazione straordinaria della scuola

- ✓ La sanificazione va effettuata se sono trascorsi 7 giorni o meno da quando la persona positiva ha visitato o utilizzato la struttura.
- ✓ Chiudere le aree utilizzate dalla persona positiva fino al completamento della sanificazione.
- ✓ Aprire porte e finestre per favorire la circolazione dell'aria nell'ambiente.
- ✓ Sanificare (pulire e disinfettare) tutte le aree utilizzate dalla persona positiva, come uffici, aule, mense, bagni e aree comuni.
- ✓ Continuare con la pulizia e la disinfezione ordinaria.

Se un alunno/operatore scolastico risulta COVID-19 positivo, il DdP valuterà di prescrivere la quarantena a tutti gli studenti della stessa classe e agli eventuali operatori scolastici esposti che si configurino come contatti stretti.

La chiusura di una scuola o parte della stessa dovrà essere valutata dal DdP in base al numero di casi confermati e di eventuali cluster e del livello di circolazione del virus all'interno della comunità. **Un singolo caso confermato in una scuola non dovrebbe determinarne la chiusura soprattutto se la trasmissione nella comunità non è elevata**



La gestione dell'intervallo e della ricreazione

Durante l'**intervallo**, così come al cambio dell'ora, si consiglia ai ragazzi, ai docenti ed ai collaboratori scolastici di **aprire le finestre per qualche minuto per arieggiare i locali**.

La ricreazione, della durata di ca. 10-15 minuti, oltre che scaglionata secondo gli stessi criteri e lo stesso ordine di entrata/uscita, è opportuno che sia localizzata in aree dedicate, preferibilmente esterne, identificate ed assegnate presso le entrate/uscite di pertinenza del compartimento a cui la classe appartiene. Anche in questo caso si eviteranno interferenze e/o assembramenti con gli occupanti dei compartimenti in cui è stata suddivisa la Scuola.

MANTENIMENTO DEI REQUISITI STRUTTURALI ED ORGANIZZATIVI

Si rappresenta che il mantenimento di elevati livelli di salute e sicurezza sul lavoro è possibile soltanto mediante l'effettività delle misure generali e specifiche di

prevenzione e protezione tanto più in condizioni emergenziali di contingentamento dei dispositivi di protezione individuale.

A tale proposito, si elencano i punti di espresso per la tutela della salute e sicurezza del lavoro:

- a) Il Dirigente Scolastico, sentito il Team, provvederà a suddividere il personale in gruppi di lavoro distinti nella predisposizione degli orari di servizio, avendo cura di ridurre al massimo il personale esposto.
- b) Sono definite le procedure di accesso ai vari percorsi come ai successivi punti: modalità di ingresso a scuola e agli uffici amministrativi; modalità di accesso dei fornitori esterni e visitatori e gestione entrata e uscita del personale;
- c) Sono definite le modalità di accesso da parte delle ditte esterne (DUVRI) come: al successivo punto modalità di accesso dei fornitori esterni e visitatori;
- d) E' prevista la verifica degli eventuali impianti di aerazione come da: Registro di Manutenzione delle Opere Civili e Impiantistiche;
- e) E' prevista la verifica dell'approvvigionamento e distribuzione dei dispositivi di protezione individuale come ai successivi punti: dispositivi di protezione individuale e "allegato procedure di vestizione svestizione dei dispositivi di protezione individuale (DPI) e indicazioni per un utilizzo razionale;
- f) E' prevista la verifica delle procedure di vestizione, uso e svestizione dei dispositivi di protezione individuale come ai successivi punti: dispositivi di protezione individuale e "allegato procedure di vestizione svestizione dei dispositivi di protezione individuale (DPI) e indicazioni per un utilizzo razionale;
- g) E' prevista la verifica delle procedure di sanificazione degli ambienti e pulizia degli ambienti come ai successivi punti: pulizia e sanificazione a scuola e procedure per la sanificazione ambientale;
- h) E' prevista la verifica delle procedure di disinfezione dei materiali riutilizzabili come ai successivi punti: pulizia e sanificazione in azienda e procedure per la sanificazione ambientale;
- i) E' prevista la verifica delle procedure di gestione dei rifiuti potenzialmente infetti come ai successivi punti: procedure per la sanificazione ambientale e procedure di gestione dei rifiuti potenzialmente infetti.

AGGIORNAMENTO DVR

Il protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del COVID-19 negli ambienti di lavoro identifica il COVID-19 come un **rischio biologico generico** (negli ambienti di lavoro non sanitari) per il quale occorre adottare misure uguali per tutta la popolazione.

Non essendo pertanto tale rischio ascrivibile alle fasi ed ai processi di lavoro in cui si articola l'attività professionale della nostra Scuola, si ritiene di non dover revisionare il Documento di Valutazione dei Rischi (DVR), ma di procedere con l'adozione di un Protocollo operativo di gestione del rischio da Coronavirus negli ambienti di lavoro non sanitari, dunque specifico per il nostro contesto scolastico.

Quanto detto a proposito della revisione del DVR è sostenuto anche nella nota nr. 89/2020 dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro, in cui si legge: non è necessario l'aggiornamento del DVR, ma è comunque opportuno formalizzare l'attenzione posta dall'azienda al rischio di contagio, attraverso la creazione di un appendice al Documento di Valutazione dei Rischi (DVR). Con questa nota, l'ispettorato Nazionale del Lavoro infatti interviene a seguito delle numerose richieste di chiarimenti in ordine agli adempimenti in materia di sicurezza e salute riconducibili alla emergenza COVID-19, per quanto concerne la valutazione dei rischi e l'eventuale aggiornamento del DVR.

Tutto ciò premesso, la nostra Scuola ha pensato di adottare il Protocollo di Attuazione AntiCovid -in appendice al ns DVR- e le diverse misure di prevenzione in esso contenute, che possono essere applicate come estensione ed integrazione delle indicazioni di tutta la normativa attualmente in vigore, così come richiamata nel seguito del documento.

Le norme, le pratiche e le procedure, che in buona parte abbiamo già attivato, sono raccolte nel presente Protocollo di Attuazione AntiCovid, che è disponibile anche sul sito ufficiale della nostra Scuola, presso la portineria e nelle nostre bacheche.

A tutti è rivolto l'invito a consultarlo, perché esso costituisce, da ora in poi, il cardine su cui dovrà impiantarsi la condotta collettiva di ogni componente della nostra Scuola.

La Scuola "Istituto Comprensivo di Squinzano" deve restare un luogo sicuro e, per mantenere questa condizione, i comportamenti del personale tutto, degli studenti, dei fornitori e dell'utenza devono uniformarsi, giova ricordarlo, con consapevole, costante e collaborativa puntualità, alle disposizioni del vigente Protocollo di Attuazione .AntiCovid

La condizione di “fragilità”

Alunni con fragilità

Si rende necessario garantire la **tutela degli alunni con fragilità**, in collaborazione con le strutture socio-sanitarie, la medicina di famiglia (es. PLS, MMG etc.), le famiglie e le associazioni che li rappresentano.

La possibilità di una sorveglianza attiva di questi alunni dovrebbe essere concertata tra il referente scolastico per COVID-19 e DdP con lo scopo di garantire una maggiore prevenzione attraverso la precoce identificazione dei casi di COVID-19.

Si evidenzia la necessità di priorità di screening in caso di segnalazione di casi nella stessa scuola frequentata. Particolare attenzione va posta agli **studenti che non possono indossare la mascherina o che hanno una fragilità che li pone a maggior rischio**, adottando misure idonee a garantire la prevenzione della possibile diffusione del virus SARS-CoV-2 e **garantendo un accesso prioritario a eventuali screening/test diagnostici.**

Con apposito modello informativo, sono invitati i genitori/tutori degli studenti a segnalare gli studenti fragili, nel rispetto della normativa sulla privacy.

Lavoratori fragili

La tutela della salute e sicurezza dei lavoratori della scuola è garantita - come per tutti i settori di attività, privati e pubblici - dal D.Lgs 81/08 e successive modifiche ed integrazioni, nonché da quanto previsto dalla specifica normativa ministeriale (DM 29 settembre 1998, n. 382).

Nella "ordinarietà", qualora il **Dirigente Scolastico**, in qualità di datore di lavoro, attraverso il processo di valutazione dei rischi evidenzi e riporti nel **Documento di Valutazione dei Rischi (DVR)** la presenza di uno dei rischi "normati" dal D.Lgs 81/08 che, a sua volta, preveda l'obbligo di sorveglianza sanitaria, **è nominato il medico competente** per l'effettuazione delle visite mediche di cui all'art. 41 del citato decreto, finalizzate all'espressione del giudizio di idoneità alla mansione.

Elemento di novità è invece costituito dall'art. 83 del decreto legge 19 maggio 2020 n. 34 e sua conversione in Legge 17 luglio 2020, n. 77 che ha introdotto la **"sorveglianza sanitaria eccezionale"**, assicurata dal datore di lavoro, per i "lavoratori maggiormente esposti a rischio di contagio, in ragione dell'età o della condizione di rischio derivante da immunodepressione, anche da patologia COVID-19, o da esiti di patologie oncologiche o dallo svolgimento di terapie salvavita o comunque da morbidità che possono caratterizzare una maggiore rischiosità".

Il **concetto di fragilità** va dunque individuato nelle condizioni dello stato di salute del lavoratore rispetto alle **patologie preesistenti (due o più patologie)** che potrebbero determinare, in caso di infezione, un esito più grave o infausto, anche rispetto al rischio di esposizione a contagio.

In ragione di ciò - e quindi per tali c.d. "**lavoratori fragili**" - il **Dirigente Scolastico assicura la sorveglianza sanitaria eccezionale, a richiesta del lavoratore interessato:**

a. attraverso il medico competente se già nominato per la sorveglianza sanitaria ex art. 41 del D.Lgs 81/08:

b. **attraverso un medico competente ad hoc nominato**, per il periodo emergenziale, anche, ad esempio, prevedendo di consorzicare più istituti scolastici;

c. attraverso la richiesta ai servizi territoriali dell'Inail che vi provvedono con propri medici del lavoro.

Spetta al lavoratore "fragile" rivolgersi al proprio Medico di Medicina Generale (Medico di base) al fine di dichiarare il proprio stato di fragilità ed ottenere la certificazione.

Alla luce di quanto detto, la nostra Scuola, in accordo con la raccomandazione di cui all'art. 3 del DPCM 26 Aprile 2020 ed in conformità a quanto indicato per i dipendenti tutti che risultino essere in una condizione di salute tale da rientrare in una delle condizioni evidenziate dal DPCM 8 marzo 2020 e successivamente precisate dal Decreto-Legge 17 marzo 2020, n. 18, invita a rivolgersi al proprio Medico di Medicina Generale e ottenere la certificazione diagnostica con codice INPS V07 che attesti la

presenza di comorbidità tali da essere un soggetto altamente suscettibile al coronavirus Cov-2 e quindi tali da essere considerati lavoratori "fragili".

Si tiene a ricordare che nella certificazione non dovrà essere indicata la/le patologia/e del soggetto "fragile", secondo quanto definito dal GDPR 679/2016 (normativa in materia di privacy), ma esclusivamente il codice INPS V07 di "persone con necessità di isolamento, altri rischi potenziali di malattie e misure profilattiche" attestante la presenza di una delle patologie indicate nel Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 08 marzo 2020 e ss.mm.ii..

Acquisito il documento, che il lavoratore "fragile" intenderà far produrre al proprio Medico (MMG) e che prontamente consegnerà al nostro Ufficio del Personale, la nostra Scuola si riserverà di ricorrere al Medico Competente e/o alle Autorità preposte (ad esempio, servizi di prevenzione delle ASL territoriali, Inail, ecc.) per l'espletamento della visita medica di controllo e sorveglianza per le valutazioni che si riterranno necessarie ai fini del conseguimento, sulla base di quanto dichiarato dal Medico di Medicina Generale, di uno dei seguenti esiti:

- **inidoneità temporanea;**
- **idoneità parziale;**
- **idoneità alla mansione.**

A ciascuno di questi esiti, corrisponderà l'opportuna misura cautelativa, che può essere di:

1. esonero dalla prestazione lavorativa per tutto il periodo dell'emergenza COVID-19 (malattia, cassa integrazione, congedi, assegno ordinario);
2. esonero temporaneo dalla prestazione lavorativa (malattia, cassa integrazione, congedi, assegno ordinario);
3. re-inserimento lavorativo con limitazioni (altra mansione);
4. re-inserimento lavorativo.

Test sierologi personale scolastico

Il Ministero della Salute, con **circolare 8722 del 7 agosto 2020**, ha fornito indirizzi operativi per l'esecuzione - su base volontaria - dei test sierologici sul personale docente e non docente operante.

I test sierologici rapidi sono eseguiti dai medici di Medicina Generale, **a partire dal 24 agosto 2020 e sino ad una settimana prima che inizino le attività didattiche.**

I test sono su base volontaria e gratuiti.

Qualora il docente risulti positivo al test sierologico, questi sarà sottoposto al test molecolare (tampone) presso il Dipartimento di Prevenzione dell'ASL, non oltre le 48 ore dall'esito (positivo) del test sierologico.

I dati relativi ai tamponi positivi eseguiti dai Dipartimenti di Prevenzione dell'ASL sono trasmessi quotidianamente alla Regione, che provvede ad inoltrarli all'ISS mediante la predetta piattaforma, avendo cura di evidenziare che trattasi di personale scolastico.

A differenza del **tampone**, ovvero l'esame di laboratorio utilizzato per individuare la presenza del coronavirus all'interno delle mucose respiratorie, fornendo un'istantanea sull'infezione, i **test sierologici servono a individuare i soggetti che sono entrati in contatto con il virus**.

Attraverso i test sierologici è possibile ricostruire la **"storia della malattia"**, individuando gli anticorpi prodotti dal sistema immunitario di un soggetto in risposta al virus.

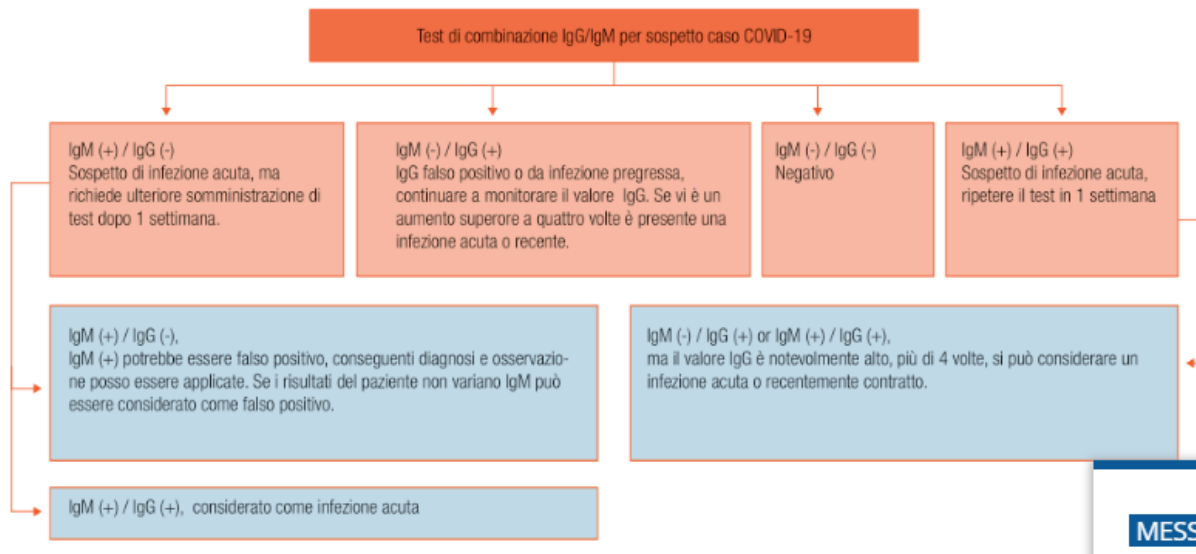
I test sierologici possono essere di due tipi:

1. **rapidi**, quando grazie ad una goccia di sangue, ottenuta per digitopuntura, stabiliscono se un soggetto ha prodotto anticorpi e quindi è entrato in contatto con il virus;
2. **quantitativi**, quando su una provetta di sangue, ottenuta con il normale prelievo, dosano in maniera specifica le quantità di anticorpi prodotti.

Si precisa che l'interpretazione del test richiede un'attenta valutazione anamnestica e clinica da parte di un medico. **La questione sull'affidabilità e accuratezza dei test sierologici è un argomento molto discusso**. Secondo l'OMS la precisione dei test non sarebbe del 100% (dovrebbe essere attorno al 90%-95%), con possibili casi di falsi positivi e falsi negativi. **I test sierologici non vedono invece il virus, ma possono fornire alle persone un'informazione diagnostica più orientativa**.

I primi studi riferiscono di percentuali di malati asintomatici molto alta, **In caso di positività sierologica si dovrà eseguire il tampone naso-faringeo**, e in caso di nuova positività il soggetto deve esser posto in isolamento, con segnalazione al medico curante.

VALORI CLINICI



Sono possibili **4 tipi di risultati**:

IgM e IgG negativi: significa che, almeno fino a 7 giorni prima del test, non si è entrati in contatto con il virus. Per questo motivo, in caso di test negativo, il test sarebbe da ripetere periodicamente.

IgM negativi e IgG positivi: significa che si è contratto il Covid-19 in tempi passati, ma che la malattia è risolta da tempo o comunque in via di risoluzione. Non si può escludere che il soggetto sia contagioso, anche se la negatività delle IgM suggerisce una malattia oramai risolta.

IgM positivi e IgG negativi: significa che si è entrati in contatto con il virus e la malattia è da considerarsi "recente", dato che non si sono ancora manifestate le IgG, che si muovono solo in un secondo tempo per poi permanere più a lungo.

IgM positivi e IgG positivi: indica probabilmente di una malattia ancora attiva o risolta da poco che necessita di una quarantena cautelativa, anche in assenza di sintomi, e di un possibile tampone.

ALLEGATO 4 DPCM 26 aprile 2020

Misure igienico-sanitarie

1. lavarsi spesso le mani. Si raccomanda di mettere a disposizione in tutti i locali pubblici, palestre, supermercati, farmacie e altri luoghi di aggregazione, soluzioni idroalcoliche per il lavaggio delle mani;
2. evitare il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute;
3. evitare abbracci e strette di mano;
4. mantenere, nei contatti sociali, una distanza interpersonale di almeno un metro;
5. praticare l'igiene respiratoria (starnutire e/o tossire in un fazzoletto evitando il contatto delle mani con le secrezioni respiratorie);
6. evitare l'uso promiscuo di bottiglie e bicchieri, in particolare durante l'attività sportiva;
7. non toccarsi occhi, naso e bocca con le mani;
8. coprirsi bocca e naso se si starnutisce o tossisce;
9. non prendere farmaci antivirali e antibiotici, a meno che siano prescritti dal medico;
10. pulire le superfici con disinfettanti a base di cloro o alcol;
11. è fortemente raccomandato in tutti i contatti sociali, utilizzare protezioni delle vie respiratorie come misura aggiuntiva alle altre misure di protezione individuale igienico-sanitarie.

SEGNALETICA

Di seguito è riportata la segnaletica per l'applicazione del presente protocollo che può essere stampata e utilizzata secondo necessità.

La segnaletica proposta è la seguente:

- Dieci comportamenti da seguire
- No assembramento
- Evitare affollamenti in fila
- Mantenere la distanza di 1 m
- Uso Ascensore
- Lavare le mani
- Igienizzare le mani
- Coprire la bocca e il naso
- No abbracci e strette di mani
- Disinfettare le superfici
- Soccorsi.

NO ASSEMBRAMENTI DI PERSONE



SE HAI SINTOMI INFLUENZALI NON
ANDARE AL PRONTO SOCCORSO
O PRESSO STUDI MEDICI, MA
CONTATTA IL MEDICO DI MEDICINA
GENERALE, I PEDIATRI, LA GUARDIA
MEDICA O I NUMERI REGIONALI



INDOSSARE APPOSITA
MASCHERINA SE LA
DISTANZA INTERPERSONALE
È MINORE DI UN METRO



INDOSSARE GUANTI



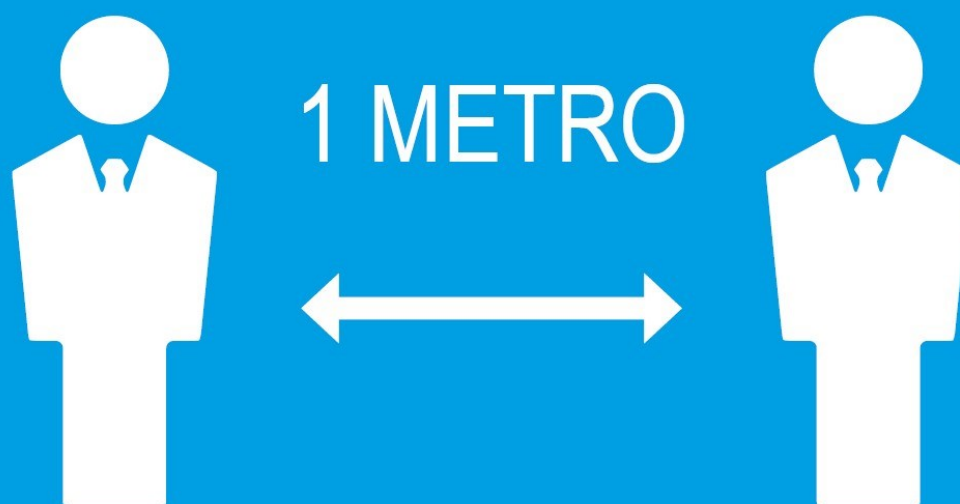
EVITARE AFFOLLAMENTI IN FILA



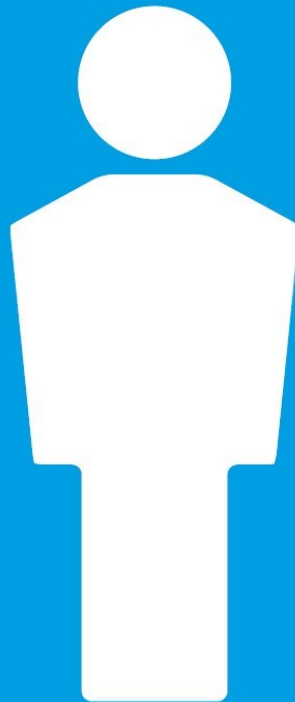
MANTENERE SEMPRE UNA DISTANZA
MAGGIORE DI UN METRO



MANTENERE SEMPRE UNA DISTANZA MAGGIORE DI UN METRO



IN ASCENSORE È
CONSENTITO L'ACCESSO
A 1 SOLA PERSONA
PER VOLTA



LAVARE SPESSO LE MANI



IGIENIZZARE LE MANI PRIMA DI RAGGIUNGERE LA PROPRIA POSTAZIONE



**COPRI LA BOCCA E NASO CON
FAZZOLETTI MONOUSO SE
STARNUTISCI O TOSSISCI O IN
MANCANZA UTILIZZA LA PIEGA
DEL GOMITO**



EVITARE ABBRACCI E STRETTE DI MANO



DISINFETTARE LE SUPERFICI E GLI OGGETTI DI USO COMUNE





Ministero della Salute

Come lavarsi le mani con acqua e sapone?

ccm

Centro nazionale per la prevenzione
e il Controllo delle Malattie

LAVA LE MANI CON ACQUA E SAPONE, SOLTANTO SE VISIBILMENTE SPORCHE! ALTRIMENTI, SCEGLI LA SOLUZIONE ALCOLICA!



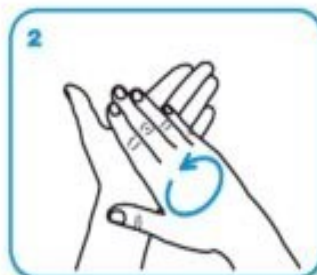
Durata dell'intera procedura: **40-60 secondi**



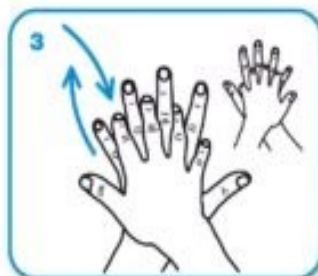
Bagna le mani con l'acqua



applica una quantità di sapone sufficiente per coprire tutta la superficie delle mani



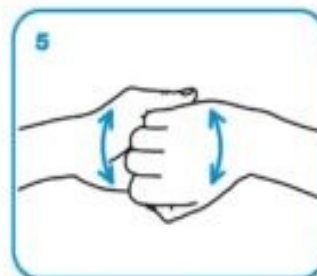
friziona le mani palmo contro palmo



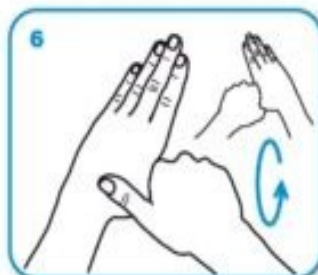
il palmo destro sopra il dorso sinistro intrecciando le dita tra loro e viceversa



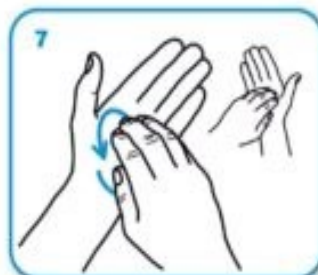
palmo contro palmo intrecciando le dita tra loro



dorso delle dita contro il palmo opposto tenendo le dita strette tra loro



frizione rotazionale del pollice sinistro stretto nel palmo destro e viceversa



frizione rotazionale, in avanti ed indietro con le dita della mano destra strette tra loro nel palmo sinistro e viceversa



Risciacqua le mani con l'acqua



asciuga accuratamente con una salvietta monouso



usa la salvietta per chiudere il rubinetto



...una volta asciutte, le tue mani sono sicure.

COME FRIZIONARE LE MANI CON LA SOLUZIONE ALCOLICA



USA LA SOLUZIONE ALCOLICA PER L'IGIENE DELLE MANI.
LAVALE CON ACQUA E SAPONE
SOLTANTO SE VISIBILMENTE SPORCHE



Durata dell'intera procedura: **20-30 secondi**

1a



Versare nel palmo della mano una quantità di soluzione sufficiente per coprire tutta la superficie delle mani.

1b

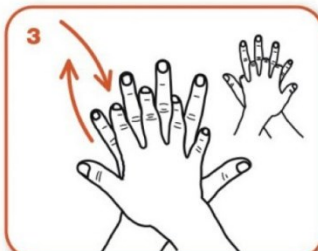


2



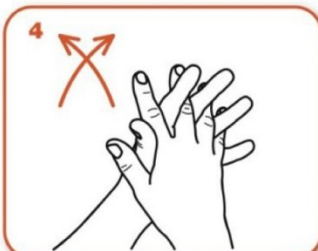
frizionare le mani palmo contro palmo

3



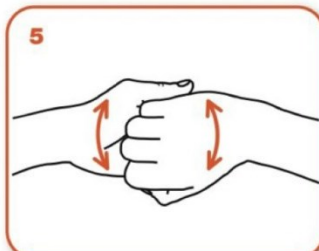
il palmo destro sopra il dorso sinistro intrecciando le dita tra loro e viceversa

4



palmo contro palmo intrecciando le dita tra loro

5



dorso delle dita contro il palmo opposto tenendo le dita strette tra loro

6



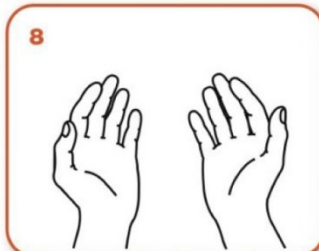
frizione rotazionale del pollice sinistro stretto nel palmo destro e viceversa

7



frizione rotazionale, in avanti ed indietro con le dita della mano destra strette tra loro nel palmo sinistro e viceversa

8



...una volta asciutte, le tue mani sono sicure.

COME LAVARSI LE MANI CON ACQUA E SAPONE



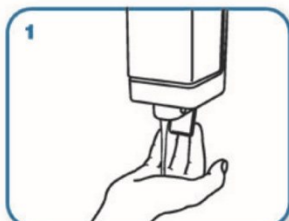
LAVA LE MANI CON ACQUA E SAPONE
SOLTANTO SE VISIBILMENTE SPORCHE



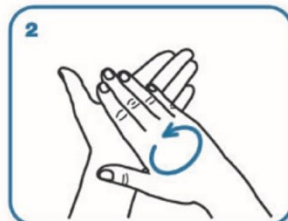
Durata dell'intera procedura: **40-60 secondi**



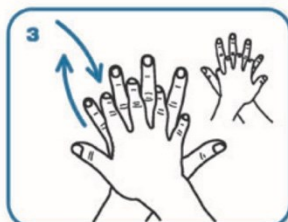
Bagna le mani con l'acqua



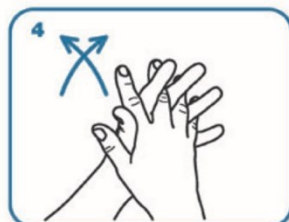
applica una quantità di sapone
sufficiente per coprire tutta la
superficie delle mani



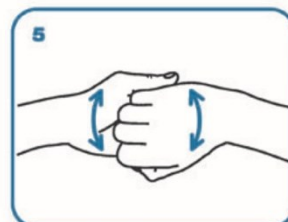
friziona le mani palmo
contro palmo



il palmo destro sopra il
dorso sinistro intrecciando le
dita tra loro e viceversa



palmo contro palmo
intrecciando le dita tra loro



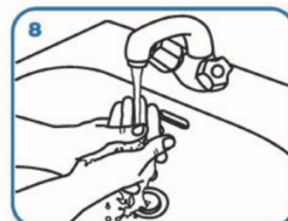
dorso delle dita contro il
palmo opposto tenendo le
dita strette tra loro



frizione rotazionale
del pollice sinistro stretto nel
palmo destro e viceversa



frizione rotazionale, in avanti
ed indietro con le dita della
mano destra strette tra loro
nel palmo sinistro e viceversa



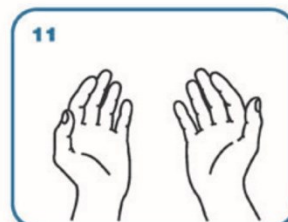
Risciacqua le mani
con l'acqua



asciuga accuratamente con
una salvietta monouso



usa la salvietta per chiudere
il rubinetto



...una volta asciutte, le tue
mani sono sicure.



CORRIERI

NORME DURANTE IL CORONAVIRUS COVID-19

**Non è possibile entrare nell'edificio
Consegnare esternamente**

**Suonare e attendere l'arrivo
del personale addetto alla ricezione**

**Mantenere la distanza di 1 metro
dal personale di turno**

**Attendere le istruzioni
per la modalità di firma della bolla**

ALLEGATO 1

PROCEDURE PER LA SANIFICAZIONE AMBIENTALE

In letteratura diverse evidenze hanno dimostrato che i coronavirus, inclusi i virus responsabili della SARS e della MERS, possono persistere sulle superfici inanimate in condizioni ottimali di umidità e temperature fino a 9 giorni. Un ruolo delle superfici contaminate nella trasmissione intraospedaliera di infezioni dovute ai suddetti virus è pertanto ritenuto possibile, anche se non dimostrato.

Allo stesso tempo però le evidenze disponibili hanno dimostrato che i suddetti virus sono efficacemente inattivati da adeguate procedure di sanificazione che includano l'utilizzo dei comuni disinfettanti di uso ospedaliero, quali ipoclorito di sodio (0.1%-0.5%), etanolo (62-71%) o perossido di idrogeno (0.5%) per un tempo di contatto pari ad 1 minuto.

Non vi sono al momento motivi che facciano supporre una maggiore sopravvivenza ambientale o una minore suscettibilità ai disinfettanti sopramenzionati da parte del SARS CoV-2.

Pertanto, in accordo con quanto suggerito dall'OMS sono procedure efficaci e sufficienti una pulizia accurata delle superfici ambientali con acqua e detergente seguita dall'applicazione di disinfettanti comunemente usati a livello ospedaliero (come l'ipoclorito di sodio).

PROTEZIONE DEI LAVORATORI ADDETTI ALLE OPERAZIONI DI PULIZIA

Il personale addetto alla pulizia deve essere formato e dotato dei seguenti DPI:

- Mascherina chirurgica caratteristiche: marcatura CE, conformità UNI EN 14683:2019
- Camice/grembiule monouso
- Guanti monouso caratteristiche: marcatura CE, conformità EN ISO 374-5:2016 - VIRUS e EN ISO 374-1:2016
- Occhiali di protezione/visiera caratteristiche: marcatura CE, conformità EN 166

FREQUENZA DELLA SANIFICAZIONE

Gli ambienti scolastici dovranno essere sanificati almeno una volta al giorno.

ATTREZZATURE PER LA SANIFICAZIONE

Per la sanificazione ambientale è necessario utilizzare attrezzature dedicate o monouso. Le attrezzature riutilizzabili devono essere decontaminate dopo l'uso con un disinfettante a base di cloro. Il carrello di pulizia non deve entrare all'interno degli ambienti.

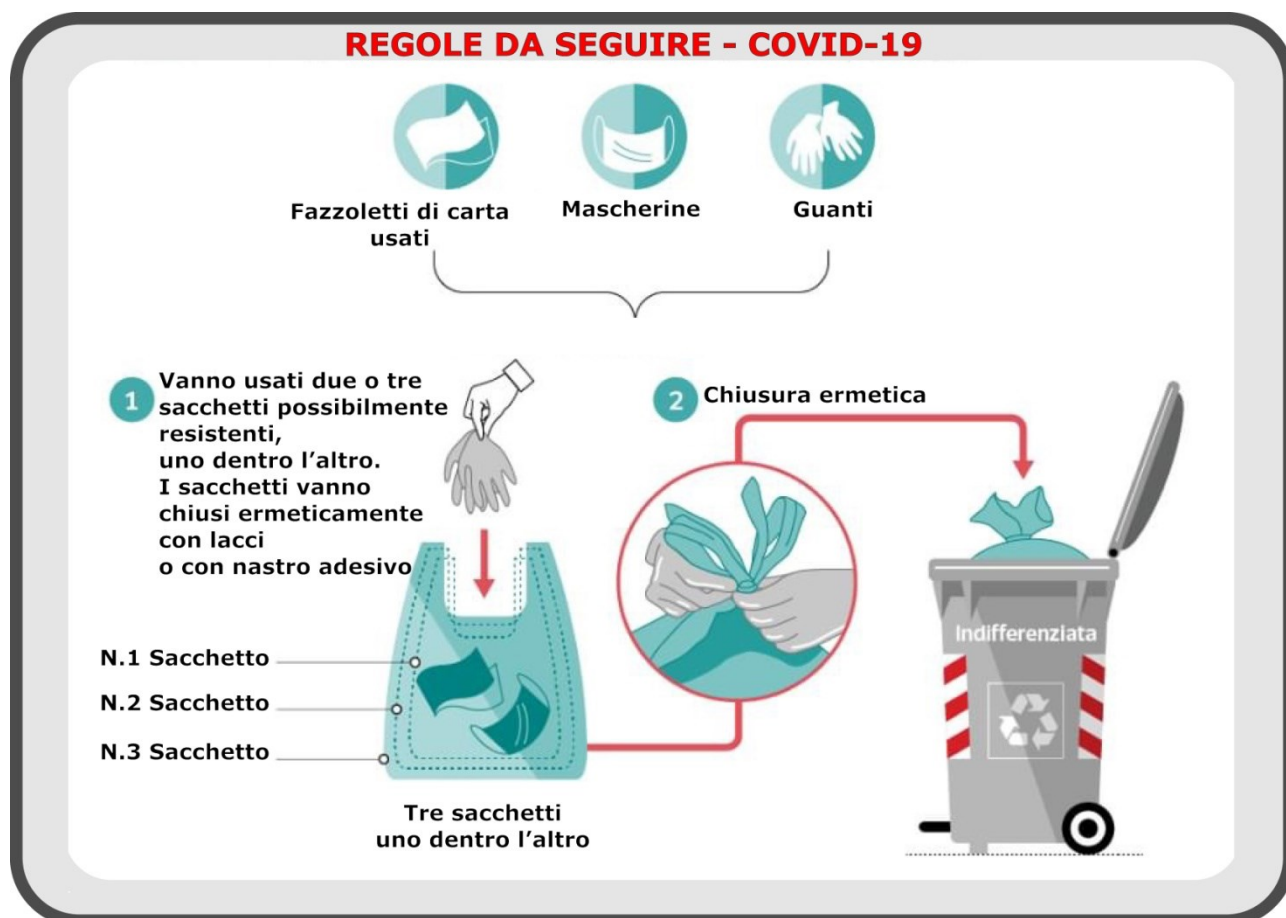
GESTIONE DEI RIFIUTI

I rifiuti generati se venuti a contatto con caso sospetto COVID-19 devono essere trattati ed eliminati come materiale infetto categoria B (UN3291) corrispondenti al codice CER 180103 (HP 9).

Tale codice è soggetto a tutti gli adempimenti obbligatori (tenuta del registro di carico e scarico, emissione di formulari di trasporto rifiuti, utilizzo di trasportatori autorizzati).

Questo tipo di rifiuti non possono assolutamente essere buttati nei contenitori della raccolta indifferenziata.

I restanti rifiuti vanno smaltiti secondo le seguenti indicazioni:



ALLEGATO 2

PROCEDURE DI VESTIZIONE SVESTIZIONE DEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE (DPI) E INDICAZIONI PER UN UTILIZZO RAZIONALE

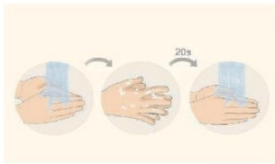
Si raccomandano le seguenti azioni, rispettando la sequenza di seguito indicata.

COME INDOSSARE LA MASCHERINA DI TIPO CHIRURGICO

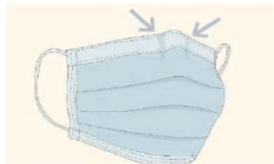
- Prima di indossare la mascherina, lava accuratamente le mani con acqua e sapone o con soluzione alcolica
- Indossa la mascherina facciale avendo cura che aderisca bene al volto coprendo bocca e naso
- Allaccia la mascherina dietro le orecchie/testa con appositi lacci stringendoli se necessario
- Evita di toccare la mascherina mentre la indossi, se la tocchi, lava le mani **(la mascherina può essere tenuta dalle 2/4 ore, va tolta se umida o sporca)**
- Prima di rimuovere la mascherina lava accuratamente le mani
- Rimuovi la mascherina con cautela prendendola dai lacci o dalla parte interna senza toccare la parte anteriore, e gettala immediatamente in un sacchetto chiuso
- Smaltisci il sacchetto chiuso nella raccolta indifferenziata
- Lava accuratamente le mani

INDOSSARE LA MASCHERINA

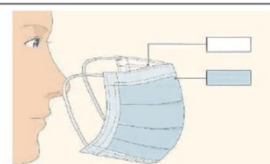
1. Lavati le mani accuratamente



2. Orienta la mascherina in maniera corretta



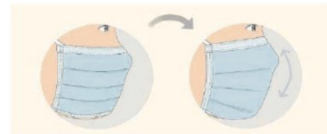
3. Assicurati che il lato corretto della mascherina sia rivolto verso l'esterno



4. Allaccia la mascherina dietro le orecchie/testa



5. Sistema la mascherina sul naso e sotto il mento



RIMUOVERE LA MASCHERINA

1. Lavati le mani accuratamente



2. Rimuovi la mascherina con cautela e gettala in un sacchetto chiuso nella raccolta indifferenziata



3. Lavati nuovamente le mani



- La mascherina è monouso
- Non protegge gli occhi dalle cui mucose può passare il virus
- Non bisogna comunque avvicinarsi a meno di un metro dalle altre persone



IO SONO UN GUANTO!

Posso essere fatto di diversi materiali, lattice, vinile, nitrile ed in questi giorni avrai sentito molto parlare di me.

POSSO ESSERE UTILE PER PREVENIRE LA TRASMISSIONE DI COVID-19?

Certo, ma nella misura in cui mi utilizzi in maniera corretta; inoltre posso essere un buon "promemoria" per ricordarti di prestare attenzione all'igiene delle mani.

In particolare, **sono utile in alcuni contesti lavorativi**, ad esempio nei luoghi dove il personale manipola **alimenti** o esegue **lavori di pulizia** e sono indispensabili in **ambito ospedaliero** o di **assistenza ai malati** (*Ministero della Salute*).

SAPPI CHE, SE NON MI UTILIZZI BENE, POSSO TRASPORTARE IL VIRUS!

Se starnutisci o tossisci e ti copri la bocca con la mano che indossa il guanto, il virus attecchisce sulla superficie del guanto attraverso le goccioline di saliva microscopiche (droplets) emesse. Se poi tocchi oggetti quali maniglie, carrelli della spesa, cellulari, ecc. puoi veicolare il virus su queste superfici e trasmetterlo per contatto alle persone che toccheranno queste superfici dopo di te.

Starnutisci o tossisci quindi nella piega del gomito. Usa mascherine chirurgiche per limitare la diffusione attraverso droplets!



Se invece ti tocchi la faccia, gli occhi e la bocca con i guanti che hai già indossato rischi di contrarre il virus attraverso le tue mucose.

Se ti soffii il naso indossando dei guanti, ricordati di utilizzare un fazzoletto di carta e di gettarlo subito nei rifiuti, quindi cambia il guanto e lavati le mani.



RICORDA CHE PER SFILARE IL GUANTO CORRETTAMENTE, DEVI

AFFERRARE IL POLSINO DEL GUANTO OPPOSTO E RISVOLTARLO AL CONTRARIO SFILANDOLO

QUINDI TIENI IL GUANTO RIMOSSO CON LA MANO CHE ANCORA INDOSSA IL GUANTO, FAI SCORRERE LE DITA DELLA MANO NON GUANTATA SOTTO IL POLSINO, SFILA ANCHE QUESTO GUANTO RIVOLTANDOLO AL CONTRARIO E

NEL FRATTEMPO INCORPORA L'ALTRO GUANTO ALL'INTERNO.

GETTA VIA ENTRAMBI I GUANTI.